

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Tra curdi e forze iraniane è ormai guerra aperta

Si allarga ancora la rivolta nel Kurdistan iraniano, dove gli scontri stanno assumendo la dimensione di una vera e propria guerra aperta...

Sui problemi reali del Paese Entra nel vivo la discussione avviata da Berlinguer

Interventi di Di Giulio, Granelli e Manca

ROMA - La discussione avviata dall'articolo di Berlinguer su "Rinascita" sta dunque entrando nel vivo: ed è un fatto di grande rilievo politico, segnalato dall'intercedere degli interventi di numerosi dirigenti dei partiti democratici...

L'uso delle risorse e la classe operaia

Questo è un errore. Il discorso del PCI su un progetto che coinvolge anzitutto i partiti di massa « ha come primo interlocutore - afferma con chiarezza Di Giulio - il Partito socialista »...

Il discorso sulle cose concrete, sulle necessità del Paese, si sostanzia quindi, nelle risposte dei dirigenti comunisti, di nuovi apporti di analisi intorno a questioni cruciali come la crisi energetica, il problema della accumulazione delle risorse e di una loro diversa distribuzione rispetto al

La crisi sociale in Francia Sta fallendo con Barre il liberismo di Giscard

Disoccupazione, inflazione e ristagno

Dal nostro inviato PARIGI - Milioni di francesi sentono parlare di lui, per la prima volta, in quel sorprendente e confuso pomeriggio del 25 agosto 1976 allorché, poche ore dopo le dimissioni di Jacques Chirac, il presidente della Repubblica annunciò di aver affidato l'incarico di formare il nuovo governo al non parlamentare Raymond Barre...

Il piano di risanamento e gli obiettivi mancati

Più tardi, poiché i cavalli impazziti dell'inflazione continuavano a premere sulle linee difensive tracciate da Barre, il presidente della Repubblica lo nominò sul campo al Foch dell'economia francese, anche qui per dire senza dolo che la situazione si era aggravata come ai tempi della battaglia della Marna...

Augusto Pancaldi (Segue in ultima)

Chi lo ha aiutato a fuggire e a nascondersi?

Freda a Rebibbia. E ora la ricerca dei complici

L'arrivo all'aeroporto di Ciampino dopo 39 ore di volo dal Costa Rica - Dovrà essere deciso il carcere dove sconterà l'ergastolo - Ancora incerta la ricostruzione della cattura a San José



ROMA - Il neofascista Franco Freda, scortato dagli agenti, al suo arrivo all'aeroporto di Ciampino

La domanda di estradizione sarà discussa il 31 agosto

Franco Piperno resta in carcere e ha chiesto asilo alla Francia

I giudici di Parigi non hanno concesso la libertà provvisoria né considerato illegittimo il suo arresto - Dichiarazione in tribunale dell'esponente autonomo

Omaggio di Berlinguer al monumento a Togliatti ad Artek

Il compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del PCI, ha visitato ieri il campeggio internazionale di Artek in Crimea, dove 15 anni fa morì il compagno Palmiro Togliatti.

Dal nostro corrispondente PARIGI - Franco Piperno resterà ancora in carcere a Parigi. Ieri la « Chambre d'accusation » della corte d'appello di Parigi non ha ritenuto di pronunciarsi né sull'eccezione di illegalità dell'arresto, né sulla domanda di libertà provvisoria avanzata dai difensori avvocati Matarasso e Mignardet in apertura di seduta...

tratto - invece - motivo di ottimismo: sostengono che il procedimento si avvia sulla falsariga di quello contro Antonio Bellavista, sospetto BR, liberato dalle autorità francesi quando fu esclusa, appunto l'analogia tra i due reati. Il giudice Chevalier ha comunicato questa decisione poco prima delle 19, quasi due ore dopo la conclusione del dibattimento. La domanda di estradizione sarà discussa soltanto il 31 agosto prossimo.

Formale, poiché il giudice ha subito detto che non era assolutamente in grado di pronunciarsi in merito, dato che le 160 pagine del dossier sono in italiano e solo nei prossimi giorni si provvederà alla traduzione. In francese era tradotta invece la richiesta di esecuzione del mandato di arresto emessa dal Tribunale di Roma il 17 luglio scorso e che fa riferimento, com'è noto, alle accuse avanzate nei confronti di Piperno dalla magistratura della capitale: partecipazione a banda armata, insurrezione armata contro i poteri dello stato; e da quella di Padova.

Franco Fabiani (Segue in ultima pagina)

Iniziative e mobilitazione sul fronte dell'aumento dei prezzi

I Comuni contro il caro-vita: cosa fa Milano

« Offerte risparmio » e « spesa-tipo » a prezzi calmierati - L'inflazione si può almeno condizionare

MILANO - Crescono le iniziative sul fronte del caro-vita. Il Comune di Milano lancerà ai primi di settembre una « offerta-risparmio » di generi alimentari di prima necessità nei mercati comunali coperti e nei super-spacci convenzionati: a novembre la Società vendite controllate del Comune imposterà dritti a prezzi calmierati, tali da comprendere tutte le voci principali di un « paniere » della spesa tipo, anche a disposizione della rete di distribuzione privata; in settembre e ottobre presso gli spacci dei mercati rionali sarà incrementata l'offerta di carni congelate.

Le province, che ora qui come in Emilia-Romagna presiedono i rispettivi comitati prezzi, incombono importanti responsabilità in ordine alla fissazione di alcuni prezzi - a Milano si è già detto « no » ad aumenti non sufficientemente studiati e giustificati dei prezzi del latte e del gas - e al coordinamento degli strumenti di controllo e intervento. Ma, sulla base delle modeste disponibilità operative attuali, sarebbe illusorio pensare che possano farcela senza la spinta di un forte movimento e senza una concentrazione degli interventi con quelli delle altre istituzioni. In questo senso è importante anche la discussione in corso alla Regione per la definizione del ruolo e dei poteri d'intervento del comitato regionale dei prezzi.

darsi finisca per far sorridere il realismo pessimista dell'economista che pensa che « non serve a niente » perché non si intrecciano le radici dell'inflazione. Certamente irrita i neoinnamorati del liberismo che in America hanno pubblicato un libro per dimostrare che i controlli dei prezzi sono falliti per 40 secoli di seguito e che quindi non bisogna più controllare niente e lasciar fare al capitale, e che in Italia scrivono forse meno, ma lavorano nella pratica a smantellare pezzo dopo pezzo quel poco e difettoso che si era messo su negli anni scorsi.



Young ottiene il rinvio del voto all'ONU sui diritti palestinesi

Un gesto di cortesia nei confronti del dimissionario ambasciatore statunitense Young sarebbe all'origine della decisione dei paesi non allineati in seno al Consiglio di sicurezza dell'ONU di rinviare a tempo indeterminato il voto sulla risoluzione sul riconoscimento dei diritti nazionali del popolo palestinese. La decisione è giunta al termine di una tesa giornata di trattative nel corso della quale lo stesso Young aveva pregato gli interlocutori arabi di non metterlo nella condizione di dover porre il veto - così come egli era stato imposto dall'amministrazione Carter - su una questione a proposito della quale egli si era personalmente impegnato e che, in sostanza, è all'origine delle sue dimissioni. L'ambasciatore del Kuwait ha annunciato che il dibattito verrà ripreso dopo la conclusione della conferenza dei paesi non allineati, in programma all'Avana all'inizio di settembre. Nella foto: l'ambasciatore Young. IN ULTIMA

ROMA - E' sceso dall'aereo con la solita faccia da nazista che continua a voler sfidare il mondo, ma questa volta non sorrideva. Il viso bianco, tirato dalla stanchezza e dalla rabbia, spiccava sul maglione a collo alto color verde scuro. Barba lunga, passo malfermo dopo tante ore di volo, panti chiusi dalle manette, Franco Freda ha tirato diritto circondato da un nugolo di agenti con mitra e giubbotti antiproiettile.

Ha voluto recitare la parte del « capo » e dell'ideologo anche ieri mattina arrivando a Roma dal Costa Rica. Forse per ora sull'« erculeo » che con brevi scatti lo riportava in Italia, aveva pensato a come presentarsi ai giornalisti e agli operatori della televisione che lo stavano aspettando a decidere all'aeroporto militare di Ciampino. Ha scelto, quindi, ancora una volta, la parte del duro che non si cura dei piccoli uomini qualsiasi che stanno intorno a lui. Non si è soffermato nemmeno per un attimo davanti ai fotografi che lo chiamavano a gran voce per farlo girare dalla loro parte. Guardando dritto negli occhi faceva tornare in mente le terribili immagini dei morti di Piazza Fontana: quel banco sventrato al centro della banca, il cappello di una delle vittime finito lontano per la forza dell'esplosione, i terribili lenzuoli bianchi che coprivano i cadaveri. E tornavano in mente anche altri morti e altre povere persone ferite e mutilate da Brescia all'Italicus, da Peteano a Reggio Calabria. Le trame nere, la strategia del sangue e del golpe « contro il sistema ».

Freda è quello che sa, che ha avuto ordini e li ha dati, che ha organizzato, che ha avuto contatti con gli uomini del SID e con i mandanti di piazza Fontana, sono gli stessi che hanno messo la banca per lui, solo in Costa Rica, più di quaranta milioni, che lo hanno fornito di passaporti falsi e di altri documenti contraffatti e che hanno aiutato a scappare da Catania lui e Ventura.

Freda ora riprova, è di nuovo qui per scontare la condanna all'ergastolo. Davanti ai giornalisti, dunque, ha tirato dritto. Solo una volta ha risposto a fior di labbra, quando un collega affannosamente ha chiesto come era andato il voto: « Bene, molto bene. Certo qui il clima è migliore », ha risposto. Ed era ancora l'ennesimo tentativo di fare il « superuomo » con una battuta o un'enigmatica allusione detta senza l'ombra di un sorriso. Poi gli agenti che lo circondavano, mitra in pugno, hanno allargato il cerchio e Freda è salito su un furgone blindato della polizia che è partito a razzo verso il carcere di Rebibbia scortato da altre decine di auto della PS e dai carabinieri.

Sarà bene ripercorrere, a questo punto, le ultime ore confuse del rientro di Freda in Italia. Sul suo arresto a San José ci sono ancora mille particolari da chiarire (tradito da qualche « amico »? Messo nel sacco dal buon lavoro di due funzionari della polizia italiana? Tradito, - c'è addirittura qualche giornale che punta sul « privato » - da una donna innamorata e delusa? Ancora non è chiaro) ma è un fatto: la cattura del neofascista, ad un certo momento, è a Costarica e operazione con Wladimir Settimelli (Segue a pagina 2)

Cultura e politica nell'età dell'Illuminismo

Dal 27 agosto al 2 settembre si riuniranno a Pisa un migliaio di specialisti per confrontare il loro lavoro sull'età dell'Illuminismo.

Iscritti al partito della ragione

Intelletuali, potere e società nel 1700: un convegno internazionale a Pisa

Di quale Illuminismo parlare? Della cultura politica inglese che è il modello d'origine dei liberali francesi...

senso moderno del termine. La ragione è l'argomento definitivo. L'educazione è sempre mente edificata e quindi per ognuno un diritto inalienabile pari a quello della vita.

Chi è il soggetto sociale di questa grande esperienza? Che la nascita di un ceto di intellettuali e che l'effetto sociale (non necessariamente il consumo) della loro produzione appartengono a una storia borghese è un'ovvietà.

tale: che, a guardare diritto, altro non è se non l'opposto speculare di tutte le filosofie della storia idealiste e positiviste.

Su questa linea, si può situare un sapere filosofico che corre su un percorso nell'affatto rettilineo (nessun destino) dall'avanguardia filosofica del 1988 ai nuovi filosofi (Varia il destinatario: il borghese delegato per i suoi codici banali e violenti diventa il «totalitarismo» dello Stato comunista.

Un profilo dell'Occidente

Nella storia dei nostri anni credo che l'Illuminismo abbia avuto soprattutto una sensibile ripresa di interesse quando negli anni cinquanta si trattò di rinnovare le strutture portanti del nostro sapere.

le forme della razionalità scientifica, neglette nel passato, che l'impiego sociale del progetto razionale come elemento portante della direzione politica.

Il Grand Hotel dell'Abisso

L'Illuminismo — sostiene il Grand'Hotel Abisso (come Lukacs chiamò con una arguta ingiustizia i francofortesi) — è l'ideologia del rapporto di dominio di sfruttamento violento con la natura, rapporto che contiene già le condizioni per una relazione di dominio tra gli uomini stessi.

gine colte italiane: in un modo forse confuso che andò dalla codificazione del «disagio della dialettica», inizio anni sessanta, all'aggressivo desiderio di rifiuto e di totalità alla fine del decennio.

Un grande artista che la critica italiana ha sottovalutato

Come ricordo Arturo Martini

Alla Quadriennale del 1931 Martini occupava il grande spazio del salone centrale con un gruppo di opere straordinarie. Egli stesso troneggiava in mezzo alle sculture come un dominatore e condivideva con il suo vocione tuonato ed insonteso.

Solo in occasione di una disputa che oppone critici e galleristi si riparla di un protagonista della ricerca plastica del 900

tro. gruppo contro gruppo. Io non ricordo che i protagonisti di questa ultima disputa (Argan, Fagnoli, Marchiori, e anche i poveri Russoli) si siano occupati con impegno di Arturo Martini, della purezza della sua arte, della forza poetica che lo sorregge sempre, anche nell'epoca del monumentalismo fascista (nel quale pure cadde a volte, ma assai raramente).



Sviluppo e contraddizioni della capitale spagnola

I giorni difficili della nuova Madrid

Mentre una disordinata crescita economica muta il volto della vecchia città burocratica, si fa più minacciosa la presenza del terrorismo - L'impegno dell'amministrazione di sinistra

MADRID — Con tre milioni e mezzo di abitanti alla fine del 1977, ormai abbondantemente superati, di cui poco più della metà sono, insediati su una superficie di circa sessantamila ettari, di cui circa un quinto costituito da due grandi polmoni verdi (il Monte del Pardo e la Casa de Campo)...

residentiale; con 12.254 posti-macchina, cui sono da aggiungere 267.623 posti nella pubblica via (il numero totale dei veicoli immatricolati nella provincia di Madrid è di 1 milione 338.275, il 70% dei quali sicuramente appartiene a Madrid città — le auto erano poco più di 200 mila nel 1965)...

gli anni dal '20 al '30. Ma anche senza andare troppo lontano — agli indimenticabili anni dell'epoca repubblicana in cui i caffè madrileni accoglievano uomini come Machado e Unamuno, Valle Inclán e Azorin, Guillermo de Torre e Manuel Azaña e i più giovani e polemici Federico Garcia Lorca e Rafael Alberti...

te, di un colosso che forse ha i piedi d'argilla e una circolazione pletrica e un po' insana. Per un verso, ciò si deve al luogo dove la città sorge, il nudo e arido altipiano di Castiglia, al limite con la Mancha, che è un'espansione urbanistica straripante oltre le varie cinture previste o insospettite anziché esercitare e allontanare, sembra aver reso più prossimo e aggressivo; per un altro verso, lo si direbbe dovuto all'eccesso di sfrontatezza della sua nuova presenza, della sua nuova faccia voluta dalle concentrazioni finanziarie che ha sostituito al volto riposato e sereno del liberty e del floreale del Paseo della Castellana...

Lettera di L. Lombardo Radice

Università: da che parte comincia la riforma?

Caro direttore. Giorgio Tecca ha ragione quando, sull'Unità del 23 agosto, dice che avrei dovuto citare la Facoltà di Scienze dell'Università di Roma per «sottolineare la fattibilità» di alcune iniziative che elencavo (in un articolo del 14 agosto), e precisamente la «attivazione di corsi serali per studenti lavoratori e l'arrivo di rapporti con istituzioni ed enti locali per cercare di colmare il distacco tra università e territorio».

scrive che lo sembro «ipotizzare metodi non unitari», cioè, se ho ben capito, iniziative che parlano inizialmente non dalle istituzioni universitarie, in particolare dalle facoltà. Ho in mente proprio l'attuazione dei corsi serali, che furono finalmente realizzati dalla Facoltà di Scienze, dopo che, nel 1969-70 e 1970-71 (se ben ricordo) essi erano stati iniziati come seminari, fatti volontariamente da alcuni docenti, e preparati sulla base di un lavoro volontario di ricerca degli studenti organizzati e di corrispondenza con essi. Ritengo che una prima fase che non coinvolga le facoltà come tali, e sia fondata su iniziative di gruppi, il che non significa fatte con prospettive non unitarie, sarà necessaria anche per i primi esperimenti di università a distanza. Non si tratta, ripeto, di «metodi non unitari», ma della necessaria dialettica tra iniziative libere di sperimentazione e attività organiche di istituzioni.



Arturo Martini, «Pastore» (1929)

È una merce che arriva sul mercato attribuita a un nome prestigioso e dimenticato. E così il vecchio e caro Arturo, colui che affermava di dare del tu a Michelangelo, viene riassunto dalle tenebre, col dilagare della disputa attribuzionistica.

Non ho visto le sculture in questione se non in fotografia e non ho letto le perizie, che non mi risulta siano state pubblicate. Amerrei leggere le 40 pagine della perizia di Argan (perito del tribunale). Sarebbe bene che questo scritto fosse pubblicato, così come sarebbe utile e giusto che in questo paese dove grandi artisti vengono disprezzati da vivi e dimenticati da morti, l'occasione giudiziaria servisse almeno a riavvicinare su Martini l'interesse critico che gli è stato negato e che la critica italiana si accingesse a questa ripulitura.

Chamarlin, Arguelles e Salamanca — che una pur sfortunata speculazione non è riuscita a stravolgere interamente — nella periferia dispersa e quasi irrangiabile che confina coi grandi comuni autonomi della Cintura.

Non si conoscono attualmente i dati della distribuzione della popolazione attiva per la sola città di Madrid, ma a giudicare dal fatto che su 46.793 contribuenti industriali, 32.802, più dei due terzi, sono domiciliati nella capitale, è facile concludere che Madrid raggruppa anche il maggior numero di addetti alle attività industriali della provincia. E se è vero che gli addetti ai servizi sono passati da 625 mila nel 1960 a 779 mila del 1970 e ai 956 mila del 1977, non è meno vero che la percentuale degli stessi è calata di oltre due punti tra il primo e il terzo censimento (dal 60,4 al 57,7), mentre gli addetti all'industria sono aumentati di circa 4 punti (dal 23,4 al 27,1) cioè da 224 a 248 mila e gli addetti alle costruzioni di circa 4 punti (dal 10,6 al 14) e da 209 a 239 mila. L'agricoltura, al contrario, ha raggiunto il minimo storico degli addetti passando dal 5,6 all'1,2 nell'ambito della provincia, s'intende.

A queste attività industriali si accompagna, oltre a una consistente presenza di aziende artigiane, un notevole movimento commerciale, quale si conosceva nella capitale, e probabilmente il più grande mercato di Spagna. Negli ultimi anni Madrid ha rinnovato anche il suo volto commerciale. L'influenza dei mass-media, l'apertura all'Europa e al mondo conseguente alla fine della dittatura, l'eccezionale incremento del turismo e la crescente internazionalizzazione della popolazione residente, hanno imposto una omogeneizzazione che rende sempre meno apprezzabili le differenze spicchiose.

Un traffico a volte eccessivo, sempre nervoso e aggressivo, disciplinato con sbrigativa durezza da un corpo di vigili che non sembra risparmiare il suo impegno, scuote a volte le grandi arterie centrali, straripa nel labirinto di vie, viuzze e piazzette del centro, formando clamorosi «atacamientos» nelle ore di punta. Ma la città, almeno nei quartieri storici e residenziali, non cessa di avere un volto pulito e fino a un certo punto sereno. Dove il verde esiste, è curato. Le strade vengono ripulite anche più volte al giorno; il servizio di nettezza urbana sembra discreto e efficiente.

Eppure, basta sentire per più giorni il polso, la respirazione di questa città per avvertirne gli scompensi, le improvvise alterazioni, le nevrosi che la minacciano. Di queste, la prima è quella che ha origine nella aggressività e nella violenza. Da anni, da quando il regime franchista si era rivelato incapace di contenere le spinte delle opposte fazioni in gara per la successione, Madrid conosce una violenza fascista, oggi sempre meno proletrica, che ha ancora nei «guerrilleros de Cristina Rey» e nelle frange più ottuse e oltranziste di ciò che resta della Falange le sanguinose avanguardie, attorno alle quali si raccolsero negli anni scorsi gli ultimi scampati del fascismo goliarda italiano.

Alle stragi, agli attentati dinamitardi o a colpi di pistola, si è affidato da tempo un terrorismo più frammentato che mira a costituirsi un entroterra più o meno sicuro nei quartieri dell'alta borghesia. Ma il terrorismo di destra ha da qualche anno un concorrente non meno terribile e sanguinario, nel torbido movimento chiamato GRAPO e in quello, ancor più professionalizzato e spietato, dell'ETA militare.

I morti negli attentati dei giorni scorsi rappresentano l'ultimo gradino di una escalation che mira a travolgere le difese non ancora consolidate di una città e di un paese che pure hanno espresso una ferma volontà di resistere e di cambiare. Questo è, in primo luogo, il significato del voto amministrativo dello scorso aprile che ha consegnato l'amministrazione della città a una maggioranza socialista e comunista, la quale ha espresso un Sindaco del PSOE e un vice Sindaco del PSE. Certo, il terrorismo può stringere la città in una morsa, può minarne la fiducia, ma non può da solo costringerla alla resa. Solo la concorrenza di altri fattori — crisi economica, disoccupazione giovanile, inflazione, problema della casa e della scuola — può costituire la miscela capace di fare entrare in un processo di violenta combustione soprattutto quella massa ancora amorfa e inerte che si esprime nell'indice di astensione e di sfiducia più alto registrato nelle ultime elezioni e sulla quale puntano i cinici affossatori della democrazia.

Renato Guttuso
NELLA FOTO: La Gran Via di Madrid

La Cgil categorica: non si tocca la scala mobile

ROMA — «La rigorosa difesa della vigente scala mobile è considerata dal sindacato irrinunciabile». Questa la posizione emersa ieri dalla Cgil in relazione a recenti dichiarazioni...



comunque, un ulteriore aggravamento del disavanzo del bilancio dello Stato. Fissare i punti di contingenza al di là di un prefissato limite costituirebbe oggettivamente addirittura un incentivo a scelte inflazionistiche...

Oggi al ministero un incontro «impossibile» per i traghetti

«Non cediamo» dice il presidente dell'associazione delle società di navigazione. Il sindacato autonomo sventa la principale richiesta e punta sulla legittimazione

ROMA — Trattativa «impossibile» oggi al ministero della Marina mercantile. Lo afferma Mario Bonacchi, presidente della Federlinea...

La agitazione preannunciata dai sindacati autonomi dei ferrovieri puntualmente, come sempre, e con il suo seguito di scioperi selvaggi...

Ma la provocazione consiste nel fatto che su questa posizione pretesa si vuole costruire una agitazione che nei suoi modi e nei suoi risultati — e per i veri promotori anche nelle motivazioni...

che era presentato come l'obiettivo principale della vertenza, si alza il tiro sul piano politico con una serie di richieste tese alla legittimazione di fatto del sindacato autonomo e delle sue forme di lotta...

Ma la provocazione consiste nel fatto che su questa posizione pretesa si vuole costruire una agitazione che nei suoi modi e nei suoi risultati...

Ma la provocazione consiste nel fatto che su questa posizione pretesa si vuole costruire una agitazione che nei suoi modi e nei suoi risultati...

posta pensioni

Si attende una lettera dalla prefettura

Il Ministero del Tesoro da sei anni tiene in frigorifero la mia pratica di pensione. In attesa che mi venga data la pensione di privilegio perché non mi si corrisponde per ora quella normale...

Sei anni sono tanti. Abbiamo voluto, pertanto, sentire il Ministero del Tesoro il quale ci ha dato presente che per l'ulteriore trattazione della tua pratica...

Hai scritto all'INPS di Bari? Il 17 aprile 1976 presentai all'INPS di Bari la domanda di ricostituzione della mia pensione in base alla legge n. 336 del 24 maggio 1970...

La tua pratica di ricostituzione di pensione ci risulta trasmessa tramite terminale al Centro elettronico dell'INPS in Roma, con messaggio numero 7845137 dell'11 marzo 1979...

Ricostituita la pensione La ricostituzione della mia pensione in base alla legge n. 36 del 1974 è stata fatta dal sede INPS di Cagliari che, a suo tempo, mi ha corrisposto anche un acconto...

Devi valutare tu il da farsi Da sei anni sono un dipendente di ente locale e prima sono stato iscritto all'assicurazione obbligatoria dei commercianti...

Questa volta l'INPS non è responsabile Nei primi giorni del 1979 il compagno Mario Pitigliani di Giarre (Catania) fece presente a «posta pensioni» che, avendo avuto la liquidazione della pensione di invalidità...

Se la pensione è al minimo? Il 3 febbraio 1975 inoltrai domanda all'INPS per ottenere la pensione di vecchiaia. Poiché mancava poco al raggiungimento dell'età pensionabile...

Se la pensione è al minimo? Il 3 febbraio 1975 inoltrai domanda all'INPS per ottenere la pensione di vecchiaia. Poiché mancava poco al raggiungimento dell'età pensionabile...

Se la pensione è al minimo? Il 3 febbraio 1975 inoltrai domanda all'INPS per ottenere la pensione di vecchiaia. Poiché mancava poco al raggiungimento dell'età pensionabile...

I piloti dell'Anpac contro la riforma pensionistica

ROMA — Gli oppositori della riforma pensionistica stanno facendo il massimo di pressione in concomitanza con l'iniziativa presa dai sindacati democristiani...

Il provvedimento di riforma, è questo il secondo tema della nota, avrebbe come conseguenza di favorire l'esodo di piloti e tecnici di volo: con questi accenti, fra drammatici e intimidatori, è stato aggiunto un nuovo tassello a quelli già in precedenza utilizzati per ottenere la messa in mora del nuovo sistema previdenziale...



PIOMBINO — Situazione tesa alle acciaierie di Piombino, la più grossa industria della Toscana con sette mila dipendenti. A seguito della decisione della direzione di elevare la carica delle siviere (grandi caldaie dove viene versato il metallo fuso) da 96 a 108 tonnellate di acciaio...

Da tre giorni, pertanto, gli operai si rifiutano di colare le siviere piene: in sei di queste, l'acciaio si è raffreddato, mentre si riduce la scorta delle caldaie disponibili per nuove colate...

La crisi economica e psicologica degli Usa. Gli esperti di «Wall Street Journal» stimano che il dollaro si svaluterà del 25 per cento nel giro di un anno...

La troppa liquidità in Borsa ha scatenato la speculazione

Le analogie con il settembre del '78 - La spinta rialzista guidata dai grandi gruppi industriali e finanziari - Gli investimenti produttivi continuano a stagnare

MILANO — Come lo scorso anno, dopo una prima scintilla a ridosso di Ferragosto, la Borsa divampa di nuovo. L'attuale ciclo borsistico presenta infatti analogie con quello analogo del settembre del '78...

Sono ora questi gruppi che conducono il movimento rialzista, il quale come al solito si è accodato alla schiera della speculazione professionale che in Borsa lavora da sempre intorno al mercato dei premi, ecco perché il movimento, dopo i primi rialzi, ha assunto un aspetto nevrotico e non privo di pericoli di collasso...

La crisi economica e psicologica degli Usa. Gli esperti di «Wall Street Journal» stimano che il dollaro si svaluterà del 25 per cento nel giro di un anno...

La crisi economica e psicologica degli Usa. Gli esperti di «Wall Street Journal» stimano che il dollaro si svaluterà del 25 per cento nel giro di un anno...

in assenza di veri investitori segnalati di per sé il carattere eminentemente speculativo del movimento. Per tentare di definire il perché di questo nuovo galoppo, non basta affermare che si tratta ancora e sempre di pura speculazione, ciò su cui concordano gli osservatori è che il sistema si trova in presenza di abbondante liquidità...

ATENE — Le prospettive di greggio nell'isola di Thassos (Grecia settentrionale), hanno dato risultati positivi, così che nel 1980 potranno essere estratti 25.000 barili al giorno. Lo ha precisato il ministro greco dell'Industria Evert in occasione della scoperta di un nuovo pozzo petrolifero periferico alla compagnia romana di stato nella zona di Ilija (Grecia settentrionale)...

La crisi economica e psicologica degli Usa. Gli esperti di «Wall Street Journal» stimano che il dollaro si svaluterà del 25 per cento nel giro di un anno...

La crisi economica e psicologica degli Usa. Gli esperti di «Wall Street Journal» stimano che il dollaro si svaluterà del 25 per cento nel giro di un anno...

Una situazione è diversa dall'altra, perciò è difficile rispondere sulla convenienza o meno di effettuare la riconquinta dei periodi assicurativi. Tieni presente che tra i contributi contribuenti all'INPS di Bari la domanda di ricostituzione di pensione è stata presentata da 2.178 persone...

Una situazione è diversa dall'altra, perciò è difficile rispondere sulla convenienza o meno di effettuare la riconquinta dei periodi assicurativi. Tieni presente che tra i contributi contribuenti all'INPS di Bari la domanda di ricostituzione di pensione è stata presentata da 2.178 persone...

Una situazione è diversa dall'altra, perciò è difficile rispondere sulla convenienza o meno di effettuare la riconquinta dei periodi assicurativi. Tieni presente che tra i contributi contribuenti all'INPS di Bari la domanda di ricostituzione di pensione è stata presentata da 2.178 persone...

Una situazione è diversa dall'altra, perciò è difficile rispondere sulla convenienza o meno di effettuare la riconquinta dei periodi assicurativi. Tieni presente che tra i contributi contribuenti all'INPS di Bari la domanda di ricostituzione di pensione è stata presentata da 2.178 persone...

Sindacato Usa perde causa contro l'Opec

LOS ANGELES — Il giudice federale ha dato torto al sindacato operaio che aveva citato in giudizio l'OPEC accusandolo di violazione della legge Antitrust.

Nuovo sciopero di 24 ore nei magazzini di frutta

ROMA — Nonostante le difficoltà di carattere organizzativo, dovute al rallentamento di tutte le attività e alla chiusura forzata o stagionale di molti magazzini, in molte province del Paese i lavoratori ortofrutticoli hanno marcato la richiesta di sciopero di 24 ore per sottolineare al padronato la richiesta di chiudere al più presto il negoziato per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro del settore ortofrutticolo commerciale.

Oro: nuovo record, 315 dollari l'oncia

La corsa al rialzo del prezzo un segnale di sfiducia nei confronti del dollaro Assorbito dagli arabi il 96 per cento del metallo venduto dal governo USA

Una situazione è diversa dall'altra, perciò è difficile rispondere sulla convenienza o meno di effettuare la riconquinta dei periodi assicurativi. Tieni presente che tra i contributi contribuenti all'INPS di Bari la domanda di ricostituzione di pensione è stata presentata da 2.178 persone...

Una situazione è diversa dall'altra, perciò è difficile rispondere sulla convenienza o meno di effettuare la riconquinta dei periodi assicurativi. Tieni presente che tra i contributi contribuenti all'INPS di Bari la domanda di ricostituzione di pensione è stata presentata da 2.178 persone...

Una situazione è diversa dall'altra, perciò è difficile rispondere sulla convenienza o meno di effettuare la riconquinta dei periodi assicurativi. Tieni presente che tra i contributi contribuenti all'INPS di Bari la domanda di ricostituzione di pensione è stata presentata da 2.178 persone...

Una situazione è diversa dall'altra, perciò è difficile rispondere sulla convenienza o meno di effettuare la riconquinta dei periodi assicurativi. Tieni presente che tra i contributi contribuenti all'INPS di Bari la domanda di ricostituzione di pensione è stata presentata da 2.178 persone...



Da oggi la nuova Mostra internazionale del cinema

Essere a Venezia

Il significato vero della partecipazione, anche senza premi, alla più importante manifestazione della Biennale - La sua lunga storia - Il rapporto con Cannes La presenza italiana - Il contributo delle cinematografie arabe e africane

Dal nostro inviato

VENEZIA - Fate entrare i leoni... Suonava così la battuta conclusiva di una vecchia barzelletta cinematografica...

princisbecco che fossero. Ebbene la loro funzione, importante in più di un caso; vennero travolti dal Sessantotto...

Fate rientrare i Leoni... potrebbe essere, secondo alcuni, il suggello di un'altra storia, non tutta da ridere...

La Biennale cinema (come la Biennale nel suo complesso) sarà questo, anche e soprattutto questo o non sarà...

Altra cosa è se si parla dei premi del vecchio festival: i Leoni, appunto, d'oro o di

(condatole, sia pure ancora per il suo aspetto espositivo senza, però, l'allettamento dei premi)...



Carlo Lizzani, direttore del settore cinema della Biennale

rimproverarsi alla Mostra di Venezia un accentuato carattere euro-americano...

In particolare, i paesi del nostro continente: anche quelli, come Svezia, Germania federale o Polonia...

In compenso, nutrito e ampio sa prospetta il contributo delle cinematografie arabe e africane...

Rilevante, se non proprio preponderante nel quadro d'insieme, l'apporto statunitense alle differenti sezioni della Biennale...

Struttura delle antiche Mostre, e che sarebbe stato sciocco buttar via. Che non si tratti di mere inclinazioni accademiche...

Sulla carta, a ogni modo, l'attesa sembra largamente concentrata verso gli italiani. Anche perché, alla vigilia dell'inizio della stagione...

«Decollo» di Kulish al Festival di Mosca

Uno scienziato chiuso nel cuore dell'utopia

Buona prova di Evtuscenko nella parte di Ziolkovski



Aggeo Savio

Dal nostro inviato MOSCA - Se non è il prologo il gioco d'azzardo, dopo aver messo tutti i nostri (i poter) risparmi sul massimo riconoscimento dell'XI Festival cinematografico di Mosca...

C'era molta attesa per questo kolossal della Mosfilm di due ore e mezzo, poiché il Decollo era stato prescelto in un mazzo di film (il più recente) creduto per il film di Savva Kulish...

Tanti film per dodici giorni

Mercoledì 29 9.30 Sala Volpi: «Retrospectiva Pagnol», TOPAZE I (1932) - TOPAZE II (1936) - TOPAZE III (1950)...

18. Sala Grande: «Officina veneziana», WEST INDIES STORY (Francia-Tunisia-Mali-Senegal) di Med Hondo...

A BONGO: LE VIEUX ANAI 1949-1971 (funeraria) di Jean Rouch e Germaine Dieterlen...

Un film «altarin»

VERSILY IL SUD - Regista: Jack Nicholson. Interpreti: Jack Nicholson, Mary Steenburgen, Western statunitense...

Segnata dai drammi della storia e dalle tragedie famigliari, la vita di Ziolkovski è l'impossibile epopea di uno scienziato geniale, mitomane e solitario...

PROGRAMMI TV

13 Rete 1 12.05 MARATONA D'ESTATE - (C) - Rassegna internazionale di danza... 13.30 TELEGIORNALE...

PROGRAMMI RADIO

Radio 1 GIORNALI RADIO: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 19, 21, 23, 6: Stanotte, stamane...

OGGI VEDREMO

Radio 3 GIORNALI RADIO: 8.45, 10.45, 12.45, 13.45, 15.45, 20.45, 8: Prendi il tuo...

Zombi in pacchetti

PANTASMI - Regia, soggetto, sceneggiatura: Don Coscarelli. Interpreti: Michael Baldwin, Kathy Lester, Bill Thurnbury, Reggie Bannister...

Fineché si scopre che tutto è forse solo un brutto sogno. O forse no...

Storia d'amore come metafora

Si conclude con L'altro Francisco, di Sergio Giral, interessante ciclo dedicato alla televisione al cinema cubano...

Teatro di San Carlo

L'Ente Autonomo Teatro di San Carlo bandisce Concorsi Nazionali ai seguenti posti: n. 1 Aiuto Maestro del Coro...

David Grieco NELLA FOTO: Ergheni Evtuscenko, protagonista del film Decollo.

Sollecitato un incontro con Marcora per la vertenza dei pomodori

Ma allora al ministro non piacciono i pelati della Cirio?

Manifestazione dei contadini sotto la Prefettura di Latina - La azienda pubblica ancora non si decide ad assorbire il raccolto

L'«assedio» è durato quattro ore. Decine di camion colmi di pomodori, non di pomodori...

Un'alibi che ha retto poco. E proprio per evitare che la «Cirio» rinfacci come sempre...

La produzione dunque è partita male ed è proseguita ancora peggio. Il ritmo di lavoro è lentissimo...

Un'alibi che ha retto poco. E proprio per evitare che la «Cirio» rinfacci come sempre...

La ragazza, che ora è ricoverata al San Giacomo in gravi condizioni, è venuta a Roma lasciata a Mogadiscio due figli...

Un'alibi che ha retto poco. E proprio per evitare che la «Cirio» rinfacci come sempre...

La vittima è una giovane «baby sitter» somala aggredita vicino alla stazione

La violentano in tre. Abortisce

Era al terzo mese di gravidanza - Ha segnalato e permesso la cattura dei suoi assalitori. Turista francese ventenne di passaggio a Roma sequestrata e violentata in una baracca sulla Tuscolana: in carcere uno degli stupratori, si cercano gli altri (un italiano e un tunisino)

Anora violenza, ancora sulla donna. Una giovane somala aggredita e violentata di notte, incinta al terzo mese...

Un'alibi che ha retto poco. E proprio per evitare che la «Cirio» rinfacci come sempre...

La ragazza, che ora è ricoverata al San Giacomo in gravi condizioni, è venuta a Roma lasciata a Mogadiscio due figli...

Un'alibi che ha retto poco. E proprio per evitare che la «Cirio» rinfacci come sempre...

Prima di morire Musella ha voluto dire perché si uccideva. Ha voluto spiegare quale offesa gli era stata fatta...

Un'alibi che ha retto poco. E proprio per evitare che la «Cirio» rinfacci come sempre...

Prima di morire Musella ha voluto dire perché si uccideva. Ha voluto spiegare quale offesa gli era stata fatta...

Un'alibi che ha retto poco. E proprio per evitare che la «Cirio» rinfacci come sempre...



Salvatore Ducaelli, arrestato per violenza

Un giovane di 29 anni davanti alla villa dove era stato portato con un' «offerta di lavoro»

Lo drogano e lo usano per foto pornografiche: s'impicca

In un biglietto ha lasciato scritte le ragioni della sua disperata protesta - Aveva letto un annuncio su un giornale e si era presentato. Ricerco il proprietario dell'elegante costruzione sulla via Sacrofanese - Trovate siringhe usate - Quante le vittime di questo mercato?



Il cancello di «Villa Melissa», a cui si è impiccato Alfredo Musella

Si è impiccato ad un cancello alto neanche due metri, con un breve pezzo di filo elettrico. Ha dovuto piegare le ginocchia e lasciarsi andare...

Un'alibi che ha retto poco. E proprio per evitare che la «Cirio» rinfacci come sempre...

Prima di morire Musella ha voluto dire perché si uccideva. Ha voluto spiegare quale offesa gli era stata fatta...

Un'alibi che ha retto poco. E proprio per evitare che la «Cirio» rinfacci come sempre...

Prima di morire Musella ha voluto dire perché si uccideva. Ha voluto spiegare quale offesa gli era stata fatta...

Un'alibi che ha retto poco. E proprio per evitare che la «Cirio» rinfacci come sempre...

Prima di morire Musella ha voluto dire perché si uccideva. Ha voluto spiegare quale offesa gli era stata fatta...

Un'alibi che ha retto poco. E proprio per evitare che la «Cirio» rinfacci come sempre...

Una dipendente rischia una punizione

Avanti a testa bassa, i postini non possono guardare le vetrine

«Sorpresa» «distraffa» davanti ad un negozio di scarpe - Un regolamento che ha dell'incredibile

Rischia una punizione (rimanere allo stesso «livello» per due anni) solo per aver guardato una vetrina. In un settore che certo non brilla per efficienza...

Un'alibi che ha retto poco. E proprio per evitare che la «Cirio» rinfacci come sempre...

Rischia, perché per adesso la punizione è stata solo sollecitata dal solerte «brigadiere». A decidere sarà l'apposito consiglio di disciplina...

Un'alibi che ha retto poco. E proprio per evitare che la «Cirio» rinfacci come sempre...

«Mi hanno costretto a testimoniare»

Adesso l'avvocato di Cason accusa anche i magistrati

Adesso nel «giardino di Castelfusano» entrano anche le polemiche. L'avvocato di Cason Alessandro Vannucci con una lettera fatta recitare ai giornali...

L'inchiesta dopo la morte di un bimbo di 13 mesi ha portato in carcere l'amministratore del palazzo

Ostia: il crollo non è stato un incidente

L'intonaco esterno dello stabile era fatto con sabbia e cemento - In cinque anni nessun provvedimento di condominio - I risultati dell'autopsia del piccolo ucciso

Il partito. ROMA. FESTE DELL'UNITA'. Continuano le Feste dell'Unità di Trevignano con un dibattito sui problemi locali...

FROSINONE. ANAGNI. ore 17 Assemblea (Pizzoli); PONTECORVO. ore 18 Assemblea (Vaccaro); MICO. ore 20.30 Assemblea (Mazzocchi); POFI. ore 20 Assemblea (Raimondi).

La vittima è una giovane «baby sitter» somala aggredita vicino alla stazione. Era al terzo mese di gravidanza...

Una dipendente rischia una punizione. Avanti a testa bassa, i postini non possono guardare le vetrine...



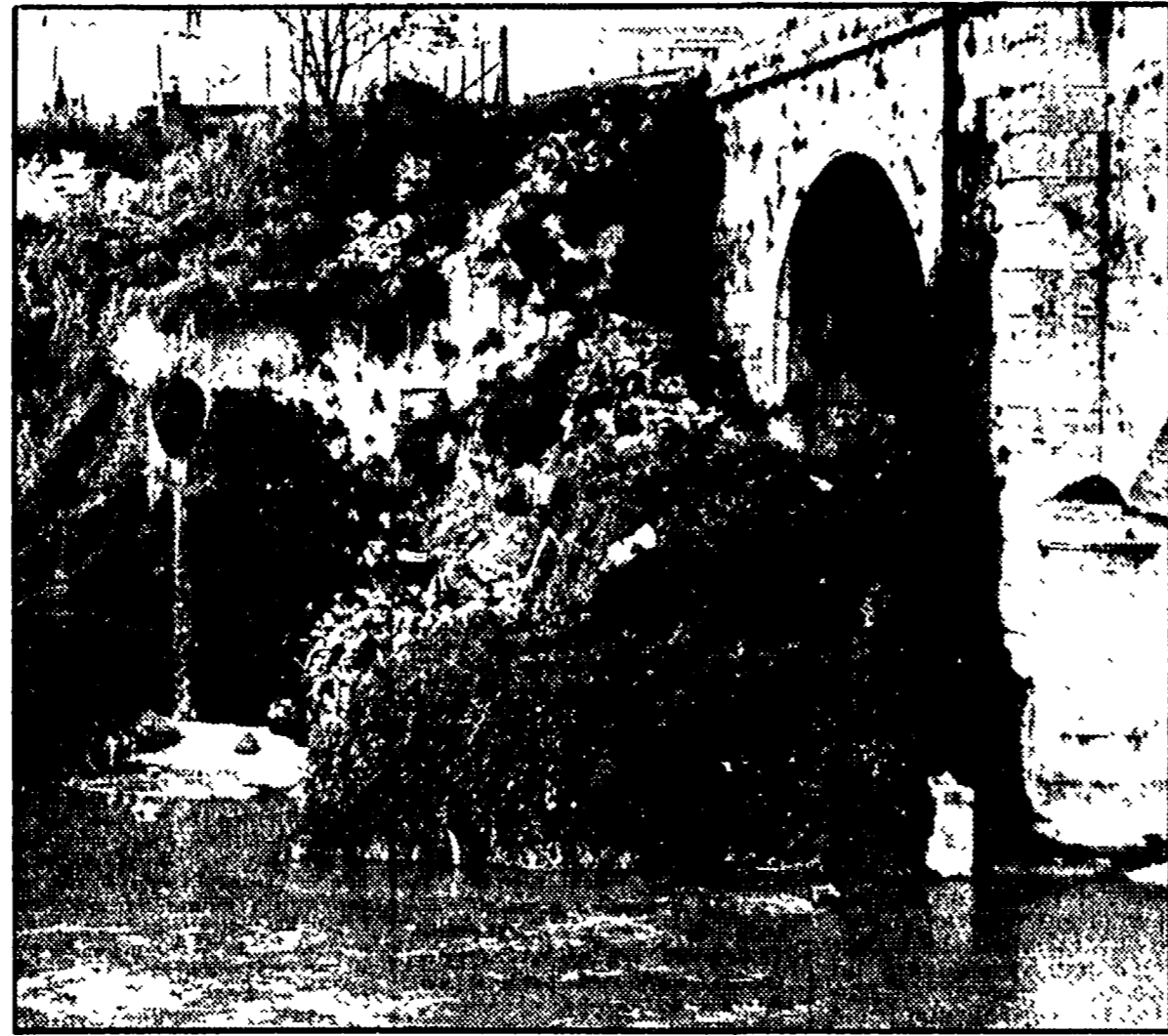
Il piccolo Gianfranco De Blasis con il padre in una recente foto

Una nota degli operatori psichiatrici PCI

«Non permetteremo che si torni a legare i matti»

Il tragico episodio del S. Maria della Pietà strumentalizzato per attaccare la legge «180»

Il tragico episodio di Santa Maria della Pietà, dove un ricoverato ne ha ucciso un altro...



Tremila volte troppi «coli»

I dati parlano chiaro: il grado di inquinamento batterico del Tevere...

Quando il «biondo» Tevere incontra il nero Aniene

Le cifre dell'ufficio d'igiene e la mappa della coop Lotta e Lavoro - Il piano d'intervento preparato dalla Provincia - Il progetto per la Val di Chiana? Un disastro ecologico

Se il Tevere è infetto, al punto da costituire un serio pericolo per tutti, l'Aniene lo è ancora di più...

che gli sforzi del Comune per il recupero del Tevere siano vanificati dalla azione inquinante dell'Aniene.



E stasera maratona

E stasera - visto che domani è festa - Massenzio ci propone di fare proprio le ore piccole: la maratona di oggi comprende addirittura quattro film.

Stessa pena per il fratello Raffaello (latitante)

Per esportazione di valuta un anno di galera a Nistri. Dovrà pagare anche una multa di 120 milioni - L'ex amministratore dc arrestato il 2 agosto - La carriera politica e finanziaria

Senza guardiani si divertono di più

Per la prima volta insieme bambini e giovani dai 10 ai 17 anni - «Vado in colonia da quando avevo 6 anni, ma è la prima volta che sto bene davvero» - Qualche difficoltà

CONCERTI, ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI, CINE CLUB, PRIME VISIONI, PROSA E RIVISTA, ANFITRATTO QUERCHIA DEL TASO, ITINERARI MUSICALI DI FRANCO PAOLO CANDIOLI, ESTATE ROMANA

VI SEGNALIAMO CINEMA, LE GINESTRE, NEW YORK, AFRICA D'ESSAI, BOVITO, ARABIAN NIGHTS, AFRICA D'ESSAI, BOVITO, ARABIAN NIGHTS, AFRICA D'ESSAI, BOVITO, ARABIAN NIGHTS

CINEMA TEATRI, S. BASILIO, TIZIANO, TUSCOLANA, SALE PARROCCHIALI, CASALETTO, COLOMBO, OSTIA, CUCCIOLLO, SUPERGA, NOVITÀ, EDITRICE SINDACALE ITALIANA S.R.L., MULTINAZIONALI E CONTROLLO SINDACALE

L'iniziativa dell'Avana alla vigilia del vertice

Il non allineamento di Cuba

Le ragioni del rifiuto dell'equidistanza tra est ed ovest e della spinta a rapporti preferenziali coi paesi socialisti - La questione del seggio cambogiano alla conferenza

Mitterrand incriminato per le «radio pirata»

PARIGI - La vicenda delle trasmissioni delle «radio pirata» socialiste ha avuto i primi prevedibili sviluppi giudiziari al palazzo di giustizia di questa capitale...

da di revoca dell'immunità stessa al parlamento solo quando quest'ultimo è riunito in sessione. Recatosi dopo l'incontro con il magistrato alla Camera, Mitterrand vi ha tenuto una conferenza stampa...

Dal nostro corrispondente L'AVANA - «Un passo in più nell'unità dei non allineati». Lo slogan preparato dal governo cubano compare in quasi tutte le strade della capitale. È stampato su enormi cartelloni. È riprodotto nelle insegne luminose piazzate sui più alti palazzi della città.

che proprio nell'ultimo anno si è toccata la vetta più alta della crisi del non allineamento con il conflitto scoppiato in Indocina fra Cambogia e Vietnam, la guerra tra Tanzania e l'Uganda, la tensione e i conflitti presenti nelle regioni mediorientali.

guarda con fiducia ai risultati che potranno scaturire dalla conferenza. L'impressione è che il governo cubano abbia deciso di muoversi con una certa cautela per non inasprire le lacerazioni esistenti.

Liberati dissidenti di Charta 77 arrestati in Polonia

VIENNA - Sono stati rilasciati ieri dalla polizia polacca i tre dissidenti cecoslovacchi tratti in arresto lunedì scorso durante una manifestazione. Lo si è appreso ieri nella prima mattinata da ambienti vicini a «Charta 77»...

Oppositore tunisino morto in strane circostanze dopo l'arresto

PARIGI - La brutalità della repressione in Tunisia e la «parodia di giustizia» con la quale sono stati condannati il 21 agosto a dure pene detentive 48 militanti sindacalisti del giornale «Al Chaab»...



La convenzione del PCUSA

DETROIT - Più di 450 delegati, osservatori e delegazioni di 30 paesi, partecipano al congresso del Partito comunista degli Stati Uniti. Angela Davis, la militante nota in tutto il mondo per aver subito il carcere sotto imputazioni poi rivelatesi del tutto infondate...

La crisi esplosa con la «guerra della benzina» nel Comecon

Bucarest punta sull'autonomia energetica

Nei documenti preparatori del 12° congresso del PCR si pone l'obiettivo di raggiungere in dieci anni l'autosufficienza - Il petrolio e le fonti alternative

Dal nostro corrispondente BUCAREST - La prima fase della contesa tra paesi del Comecon e Romania, per l'obbligo imposto da quest'ultima a tutti i cittadini stranieri di pagare in valuta convertibile l'acquisto di benzina...

stati trascinati nel vortice della crisi: nel campo dei distributori di automobili che facevano rifornimento per riserve da accantonare, perché si era diffusa la voce che quanto prima ci sarebbe stato un nuovo aumento del prezzo e sarebbe stato introdotto il razionamento della benzina.

tati sono indicati in un altro documento che si affianca alle direttive, cioè il programma di ricerche e sviluppo nel campo dell'energia per il periodo 1981-1990 ed orientamenti generali fino all'anno 2000.

funzione alcuna centrale nucleare). Il programma prevede anche un crescente impiego di idrocarburi in sostituzione di energia elettrica: dalla quota del 39,7% di oggi nella produzione globale, entro il prossimo decennio dovrebbe raggiungere il livello del 5%.

Certo è difficile sottrarsi alla sensazione che questa crisi energetica, senza dubbio preoccupante per tanti paesi, sia vissuta in Romania in forme sorprendentemente drammatiche.

Mezzi e iniziative che devono portare a questi risultati sono indicati in un altro documento che si affianca alle direttive, cioè il programma di ricerche e sviluppo nel campo dell'energia per il periodo 1981-1990 ed orientamenti generali fino all'anno 1990.

Lorenzo Maugeri

Ballerino del «Bolshoi» ottiene asilo in USA

NEW YORK - Aleksandr Godunov, un ballerino sovietico del «Bolshoi», ha chiesto e ottenuto ieri l'asilo politico negli Stati Uniti durante una tournée. È la prima volta che una «stella» del famoso teatro di Mosca si rifugia in Occidente.

Mentre riprendono le trattative tra i due paesi

Accuse cinesi al Vietnam Sihanuk e Mondale a Pechino

Il vice presidente USA è arrivato oggi - Ci sarà un incontro con il principe cambogiano? - Il senatore Jackson auspica una Cina «militarmente forte»

PECHINO - Fonti cinesi e vietnamite hanno preannunciato per il 29 agosto la prossima seduta del negoziato con cui da oltre quattro mesi si tenta invano di ridurre la tensione tra i due paesi. Sarà l'undicesima seduta del negoziato, la sesta da quando le trattative si trasferirono in giugno da Hanoi a Pechino.

l'agenzia «Nuova Cina» precisa che è stato accolto all'aeroporto dal viceprimo ministro Li Xianian e dal vicesegretario degli esteri Han Nianlong. L'agenzia non fornisce particolari sulla durata della visita del principe o sulle sue prossime destinazioni.

la della nazione più favorita. Questo atteggiamento dilatorio, secondo il senatore, ha provocato a Pechino «un serio generale di malcontento» e a suo avviso è necessario che gli Stati Uniti diano ora la «massima priorità» alla ratifica dell'accordo e ai crediti alla Cina.

Riorganizzata la direzione del Fronte sandinista in Nicaragua

MANAGUA - È stata annunciata ufficialmente la riorganizzazione della direzione del Fronte sandinista di liberazione nazionale, in vista, viene detto, di un rafforzamento del processo rivoluzionario.

La battaglia politica è comunque entrata nel vivo. E ancora una volta - come da anni ormai avviene - uno dei punti in discussione riguarda la scelta strategica del movimento davanti alle superpotenze. La posizione di Cuba al riguardo è molto netta: «Il non allineamento deve avere come alleato strategico il campo socialista».

Questo perché - a parere del governo dell'Avana - gli aiuti materiali, il sostegno diplomatico e la denuncia delle aggressioni e delle pratiche colonialiste e neocolonialiste sono state la prova di una concordanza di interessi che i paesi socialisti, e in particolare l'Unione Sovietica, hanno sempre avuto con la lotta di liberazione dei popoli.

La definizione del non allineamento come diceva - sicuramente ci sarà ancora una volta una grande discussione. Anche perché c'è chi sostiene che il movimento non deve arrendersi agli «alleati naturali», ma deve piuttosto essere un polo di rinvio e equidistanza sia dall'uno che dall'altro blocco.

Advertisement for Roller motorhomes. Features a large image of a motorhome and the text 'Molti la preferiscono di lusso come la seconda casa.' Includes contact information for Roller in various Italian cities.

Advertisement for Biancosarti aperitif. Features the text 'BIANCOSARTI l'aperitivo vigoroso' and 'BIANCOSARTI mette il fuoco nelle vene'.

Il traffico stradale e ferroviario sembra normale

«Gran rientro» ma diluito per scioperi e maltempo

Il flusso maggiore è previsto per oggi e domani e per la fine del mese - Preoccupazione per le agitazioni degli autonomi delle ferrovie, in programma per il 30 e il 31 - I convogli speciali

Chi dovrebbe fare esami di coscienza

Il «nostro» dell'antimontano si è fatto di nuovo, travolgendo come ormai è sua abitudine, la verità e cercando di spostare la polemica altrove. Il capocronista della «Nazione» — che in un suo affrettato corsivo ci accusava di non voler parlare dei 35 profughi ritornati a Firenze proprio il giorno in cui «l'Unità» ne parlava ampiamente — ha cercato di parare la magra figura tirando in ballo presunte persecuzioni personali che non stanno né in cielo né in terra. Si tratta di un problema politico, si tratta dell'atteggiamento di un giornale e in particolare, lo ripetiamo, della cronaca fiorentina di quel quotidiano che ha fatto dell'anticomunismo la sua stessa ragione di esistenza.

D'altra parte — e i giornalisti della «Nazione» lo sanno benissimo — una questione «scomoda» non la si nasconde in prima pagina, come ha fatto «l'Unità» in occasione dell'arrivo del contingente dei profughi a Venezia, né in apertura di cronaca.

«Dove esami di coscienza» dovrebbero farli invece quei giornalisti che lavorano in un quotidiano che riesce a «dimenticare» nelle sue pagine nazionali una notizia che certamente l'ANSA (a cui, per inciso, la redazione fiorentina non è collegata, come quasi tutte le altre relazioni locali di quotidiani) ha diffuso e non in poche righe.

Partiamo dall'esposto denuncia che è stato presentato contro il petroliere Montali (il proprietario della «Nazione») per avere imboscato la benzina. Ora ne siamo certi: se c'è chi fa distinzioni tra notizie e profughi, tra profughi e petrolieri è proprio «La Nazione».

Quest'anno, a differenza delle scene da guerra, gli assalti ai treni, le code di chilometri ai caselli dell'autostrada, la situazione si è un po' ridimensionata. Almeno per quanto riguarda il «grande rientro».

Il grande esodo, quello dei primi giorni di agosto e intorno a ferragosto è stato forse nella «norma», anzi drammatizzato dalla carenza di carburante, dalla folla del pieno, dalla coda per riempire la tankina.

Oggi un dibattito sulla situazione politica con Romano Ledda

Quindici giorni di iniziative con i comunisti alle Cascine

Oggi si apre il Festival - Numerose iniziative politiche, culturali e ricreative - Le manifestazioni di oggi e domani - Il programma del Villaggio Internazionale

Comincia oggi il grande appuntamento dei comunisti fiorentini con cittadinanza al parco delle Cascine. Quindici giorni di iniziative, spettacoli, dibattito politico.



SABATO 25 AGOSTO ore 21.30 Conferenza-dibattito: « Nicaragua: la fine di una dittatura » - Proiezione di documentari

MERCOLEDÌ 29 AGOSTO ore 21.30 Conferenza-dibattito: « Libano, oggi »

GIOVEDÌ 6 SETTEMBRE ore 21.30 Tavola rotonda: « Viet-Nam oggi »

Una indagine accurata sulla finanza locale

Un'operazione bilanci-verità per i Comuni e le Province

I risultati sono stati illustrati ieri dal vice presidente della Provincia di Firenze, Conti - Aumenta la spesa, che si mantiene comunque al di sotto dell'attuale tasso di inflazione - 270 miliardi spesi dai comuni fiorentini nel 1978

Operazione bilanci-verità. L'hanno condotta l'Associazione dei Comuni (ANCI) e l'Unione delle Province (UPI) che hanno promosso, a fini conoscitivi e di studio, una rilevazione che ha interessato, per ora, i bilanci 1977 e 78 di tutti gli enti locali.



Si tratta della succursale n. 14 di via G.P. Orsini

Ufficio postale chiuso: malcontento nella zona, ma riaprirà tra 2 mesi

Via Giampaolo Orsini numero 23 rosso. Una saracinesca chiusa. Un cartello di cartone scritto a pannello: « si comunica che l'ufficio postale succursale 14 si è trasferito provvisoriamente in via Carlo d'Angià e/o succursale 37 per pagamento pensioni, rimborso risparmi, BF postali, pagamenti taglia ».

E' morto Angiolo Menicacci
È morto il compagno Angiolo Menicacci, perseguitato politico antifascista che aveva aderito al PCI fino alla fondazione; è stato dirigente sindacale, sindaco di Montemurlo per tre legislature, consigliere comunale al comune di Prato subito dopo la Liberazione, autore di un volume di memoria « Pagine sulla resistenza pratese »; la federazione pratese del PCI ha affisso un manifesto che dice: « Angiolo Menicacci uno dei compagni più valorosi del movimento operaio pratese si è lasciato, i comunisti partecipando commossi al dolore dei familiari, ne ricordano in questo triste momento la figura esemplare di militante comunista, di apprezzato amministratore comunale, di valoroso combattente antifascista. Uomo di grande semplicità e umanità, ha dedicato tutta la sua vita e le sue energie fin dalla gioventù alla causa dei lavoratori. Lo ricordiamo, coraggioso dirigente operaio a la Briglia e nel Pratese, perseguitato politico e dirigente del comitato di zona del PCI pratese nei difficili anni della Resistenza e fino a dopo la Liberazione e, infine, consigliere del comune di Prato e per lunghi anni amato e stimato sindaco di Montemurlo ».

Operazione bilanci-verità. L'hanno condotta l'Associazione dei Comuni (ANCI) e l'Unione delle Province (UPI) che hanno promosso, a fini conoscitivi e di studio, una rilevazione che ha interessato, per ora, i bilanci 1977 e 78 di tutti gli enti locali.

« Tutti questi problemi — ha aggiunto Conti — ripropongono il tema della riforma delle strutture amministrative. Passando ad esaminare i dati complessivi dei Comuni della Provincia di Firenze, si nota come la spesa corrente sia passata da circa 259 miliardi nel '77 a 270 del '78, con un incremento di 11 miliardi di lire.

Prato: 160 chilometri per il « Gran Premio »

Conclusi i « mondiali » i migliori corridori professionisti saranno di scena l'8 settembre a Prato nel Gran Premio Industria e Commercio, una gara che è valida per il 3. Trofeo Campolmi e come terza prova del campionato italiano a squadre professionisti. Una manifestazione che ha sempre avuto il potere di richiamare sulle strade del Pratese e di altre stupefaccianti decine di migliaia di appassionati alle gare sulle due ruote.

OMAGGIO una pellicola Kodacolor per ogni sviluppo colore 20 pose PHOTO IMPORT

ISTITUTO PRIVATO «IL DUOMO» Via S. Gallo 77 - 486209 - FIRENZE CORSI RECUPERO ANNI PER RAGIONIERI E GEOMETRI

Le aziende che hanno messo in palio ricchissimi premi che consentiranno alle oltre 180 presenze al campo sportivo di Cavallina.

I funerali si terranno oggi alla Briglia alle ore 10 con partenza dall'abitazione.

Dovendo sopportare gli o-

La direzione ha già pronta la lista della cassa integrazione

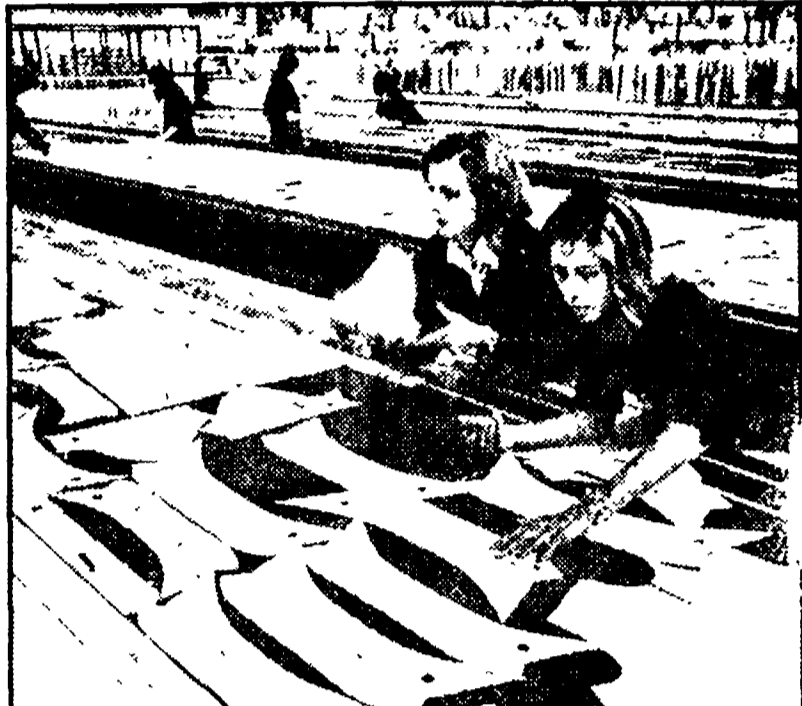
Alla Lebole si torna al lavoro con l'incubo delle sospensioni

Da lunedì riprende la produzione ad Arezzo - Le parti tornano ad incontrarsi il 27 agosto - Ormai smascherato il piano riduttivo dell'ENI per il settore tessile-abbigliamento

AREZZO — Lunedì si rimettono in movimento le catene della Lebole. E con queste anche le polemiche, che il caldo di agosto e le ferie avevano momentaneamente fatto accantonare. L'arrivo dei lavoratori alla fine di luglio non fu dei più cordiali. Ranzini e collaboratori non volevano limitarsi a mandare in ferie i lavoratori.

Per oltre un centinaio di essi avevano in mente anche la cassa integrazione. Ossia proprio alla vigilia della pausa estiva volevano mettere fuori la famigerata e temuta «seconda lista». In tutto 138 lavoratori: 66 impiegati e 59 indiretti subito, 13 impiegati in tempi successivi, una volta che questi avessero esaurito le proprie mansioni.

Il monarca era ben scelto fuori la lista, tutti in ferie e se ne riparla a settembre, ad operazione conclusa e quindi non suscettibile di modifica. Questo disegno della Lebole fu però stroncato dal nascente dalla reazione operaia che impedì l'uscita della lista e impose l'immediata riunione a Roma, al tavolo con l'Eni. Ma anche questa riunione, tenutasi il 26 luglio, fu una delle solite della Lebole: ognuno disse la sua e ognuno conservò le sue posizioni.



Operai della Lebole al lavoro

difficile che testimoniava — e su questo i giudizi furono unanimi —, il senso di responsabilità dei lavoratori della Lebole. Si gettavano sul piatto dei sacrifici diverse centinaia di posti di lavoro attraverso prepensionamenti ed esodi volontari e sull'altro i dirigenti della Lebole ponevano finalmente una fabbrica sana.

Adesso questo accordo compie il suo primo compleanno, ma non sono in molti a fare

difficile che testimoniava — e su questo i giudizi furono unanimi —, il senso di responsabilità dei lavoratori della Lebole. Si gettavano sul piatto dei sacrifici diverse centinaia di posti di lavoro attraverso prepensionamenti ed esodi volontari e sull'altro i dirigenti della Lebole ponevano finalmente una fabbrica sana.

Adesso questo accordo compie il suo primo compleanno, ma non sono in molti a fare

individuale. Con questi sistemi si dicono sicuri di aumentare la produttività del 30 per cento.

In pratica i dirigenti Lebole vogliono trasformare gli operai in robot immobili alla macchina da cucire, in grado di muovere solo le mani e gli occhi. Alcuni dicono che è una presa in giro, altri che è una provocazione. Rimane il fatto che la direzione Lebole ha imboccato questa strada. Il vangelo del risanamento per questi illuminati manager si divide quindi in due comandamenti essenziali: buttar fuori quanto più gente possibile e sfruttare al massimo quella che rimane.

A prima vista si potrebbe pensare che i dirigenti aziendali di questo stampo facciano poca strada. E invece continuano a farla. Cosa che autorizza qualcuno a pensare che dentro l'Eni e dentro le Partecipazioni Statali, ministri compresi, c'è chi non ha ancora abbandonato del tutto il sogno di buttare a mare il tessile-abbigliamento, per regalarlo magari ai Paesi del Terzo Mondo.

Ed infatti se sforzi non vengono fatti per la riorganizzazione del lavoro, eguale immobilità c'è per la costruzione della rete commerciale. Hanno venduto molto all'estero e questo è vero, ma non certo rispettando le previsioni. «Hanno venduto bene in America — dice Peruzzi — ma grazie ad un libero professionista, non hanno sfondato in Germania, in Francia nemmeno a parlarne, è andata bene invece in Medio Oriente. In pratica hanno venduto di più dove non se lo aspettavano».

Ed anche questo è un segno del metodo approssimativo con il quale i dirigenti Lebole affrontano un'altra questione vitale per l'azienda. Da lunedì tutti questi problemi torneranno sul tappeto. I sindacati hanno già dichiarato che non accetteranno il ricatto della lista per il 3 settembre e che sono disponibili a discutere tutte le possibili alternative.

I piccoli aggiustamenti

A questo fulcro centrale agiscono un corollario di piccoli aggiustamenti all'interno della fabbrica. Vedi la riorganizzazione del magazzino, la diminuzione dello scarto tra programmato e prodotto e delle giacenze di magazzino, la diminuzione degli oneri finanziari.

I problemi centrali che il consiglio di fabbrica mette quotidianamente all'ordine del giorno vengono dimenticati o nel migliore dei casi affrontati con soluzioni da vetero capitalismo. Un esempio per tutti, quello dell'organizzazione del lavoro. Alla Lebole, manco a dirlo, le cose non vanno bene: c'è assenteismo, causato dalle intossi-

cazioni e dalla paura delle intossicazioni, ci sono disfunzioni nel ciclo produttivo e via dicendo. Le proposte sindacali dei gruppi autogestiti che superino la tradizionale catena non godono dell'attenzione dei dirigenti Lebole. Questi ultimi anzi hanno trovato, a sentir loro, la soluzione ideale.

«Vogliamo tagliare — ci dice Peruzzi, dei tessili Uil — quei tempi e quei movimenti che considerano inutili, sopperire le fasi, avvicinare gli operai alla macchina. Capiremo carabinieri in servizio effettivo con il compito di controllare almeno due volte al giorno la produttività

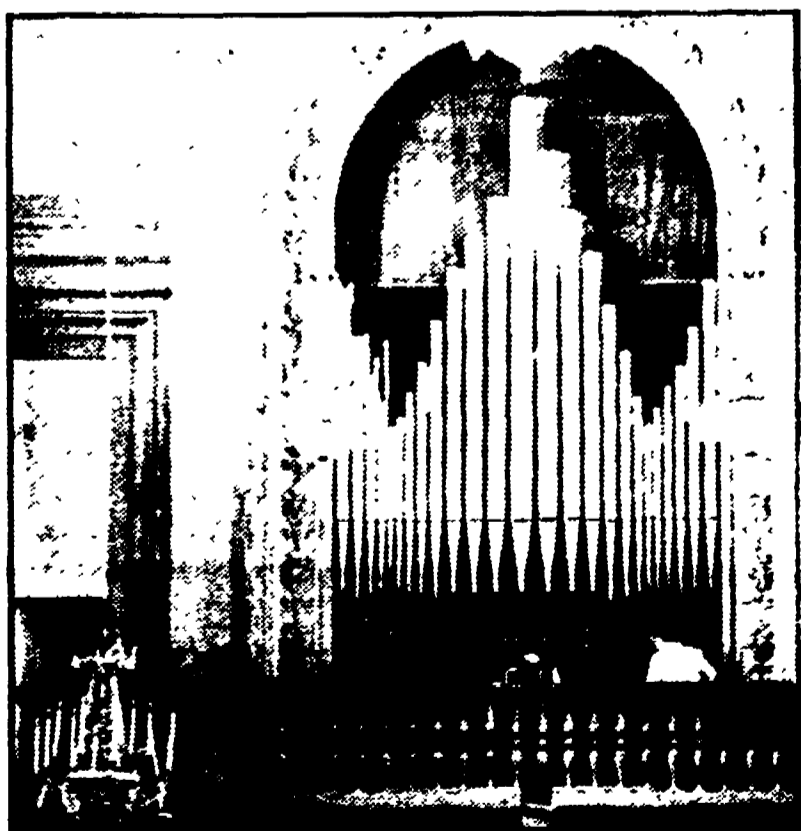
cazioni e dalla paura delle intossicazioni, ci sono disfunzioni nel ciclo produttivo e via dicendo. Le proposte sindacali dei gruppi autogestiti che superino la tradizionale catena non godono dell'attenzione dei dirigenti Lebole. Questi ultimi anzi hanno trovato, a sentir loro, la soluzione ideale.

«Vogliamo tagliare — ci dice Peruzzi, dei tessili Uil — quei tempi e quei movimenti che considerano inutili, sopperire le fasi, avvicinare gli operai alla macchina. Capiremo carabinieri in servizio effettivo con il compito di controllare almeno due volte al giorno la produttività

Inizia domani la V Accademia internazionale

Dagli organi di Pistoia dieci giorni con Bach e Frescobaldi

Lezioni, seminari e concerti fino al 4 settembre - Docenti di Conservatori da 14 paesi - Oltre 130 strumenti costruiti dalla fine del '500 agli inizi del secolo



Nella sede del dipartimento istruzione e cultura della Regione Toscana è stata presentata alla stampa la quinta edizione dell'accademia internazionale di musica italiana per organo, che avrà luogo a Pistoia dal 26 agosto al 4 settembre prossimi.

Altissimo centro di cultura organaria (basti pensare alla famiglia Tronci o a quella degli Agati che trasmisero di padre in figlio i segreti del mestiere), Pistoia contribuisce con questa prestigiosa iniziativa, patrocinata dalla stessa Regione, dalle amministrazioni comunali e provinciali e da altri enti, ad approfondire lo studio della letteratura italiana classica affilata nel corso dei secoli a questo strumento.

Direttore dei corsi, cui partecipano illustri concertisti e docenti di conservatori provenienti da ben quattordici paesi del mondo, uno dei massimi esperti in campo internazionale: Luigi Ferdinando Tagliavini.

Umberto Pineschi, fondatore fin dal 1975 dell'accademia, a messo in luce, fra l'altro, la consistenza dell'ingente patrimonio di strumenti che il territorio pistoiense possiede: 130 esemplari costruiti fra la fine del '500 e gli inizi del '900: una ricchezza significativa che si lega alla storia di questa città che diede i natali a insigni musicisti quali Giuseppe Gherardeschi, la numerosa famiglia Melani.

Il programma del corso è articolato in lezioni, seminari e concerti pubblici, tenuti dal gruppo «Recitar cantando» di Fausto Razzi, da Jean-Claude Zahner, Gustav Leonhard, René Soargin, Francesco Saverio Colomarinò e lo stesso Luigi Ferdinando Tagliavini. Nei prossimi giorni daremo il programma dettagliato delle iniziative.

Rina Sciata

il settimanale aperto al confronto critico impegnato in una molteplicità di direzioni attento ai fatti del giorno

SUPERCINEMA

IL FILM DEL GIORNO
Usava gli uomini per i suoi «giochi» e poi li uccideva



EXCELSIOR

La supersexy EDWIGE FENECH si spoglia... degli abiti borghesi e torna a combattere con il... «corpo»



DA SABATO 1 SETTEMBRE al TEATRO VERDI

L'avventura più spettacolare del mare di ogni tempo

Una produzione di IRWIN ALLEN

L'INFERNO SOMMERSO

con MICHAEL CAINE - SALLY FIELD - TILLY SAVANAS - PETER BOYLE - JACK WARDEN - SHIRLEY KNIGHT - SLIM PICKENS - SHIRLEY JONES - KARL MALDEN nella parte di Wilbur - Sceneggiatura di NELSON GIDDING - Tratto da un romanzo di PAUL GALLICO - Prodotto e diretto da IRWIN ALLEN - Musica di JERRY FIELDING - Technicolor - Panavision

OGGI EDISON PRIMA

VARIETY FILM presenta IAN Mc CULLOCH - TISA FARROW RICHARD JOHNSON AL CLIVER - AURETTA GAY e con OLGA KARLATOS

...quando i morti usciranno dalla tomba, i vivi saranno il loro sangue...

ZOMBI 2

regia di LUCIO FULCI

VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

FIorentini Ricordate!!! DAL 10 AGOSTO TRIONFA AL RINNOVATO Cinema teatro ODEON

IL CAPOLAVORO DI MILOS FORMAN

HAIR

Lasce che il sole entri in te!

UN AMERICANO A PARIGI

con GENE KELLY GEORGES GUETARY LESLIE CARON OSCAR LEVANT NINA FUCH regia di VINCENT MINNELLI musiche di GEORGE GERSHWIN

italturist L'ESTERE DI VIAGGIARE

OGGI METROPOLITAN OGGI

INFRANSERO OGNI LEGGE UMANA E DIVINA DEVASTARONO IMPERI. CREARONO LEGGENDE.

KIRK DOUGLAS - TONY CURTIS - ERNEST BORGNINE - JANET LEIGH

I VICHINGHI

Diretto da RICHARD FLEISCHER • TECHNIRAMA • TECHNICOLOR • UNITED ARTISTS

Biasci & Carovano

FORNITURE INGROSSO ALIMENTARI

STASERA «JAMES BROWN!»

Prevendita biglietti c/o Bussoladomani dalle 10 alle 23 e c/o Az. Soggiorno Marina di Massa - Tel. (0585) 20063

EL SOMBRERO

UN'ECCAZIONALE DISCOTECA

S. MINIATO BASSO (Pisa) Tel. (0571) 43.255

DISCOTECA JUNIOR

Aperta tutte le sera compreso sabato e domenica pomeriggio.

DISCOTECA SENIOR E SPAZIAL

Tutti i venerdì tiscio con i migliori complessi.

Sabato sera e domenica pomeriggio discoteca.

ARIA CONDIZIONATA

CONCORDE

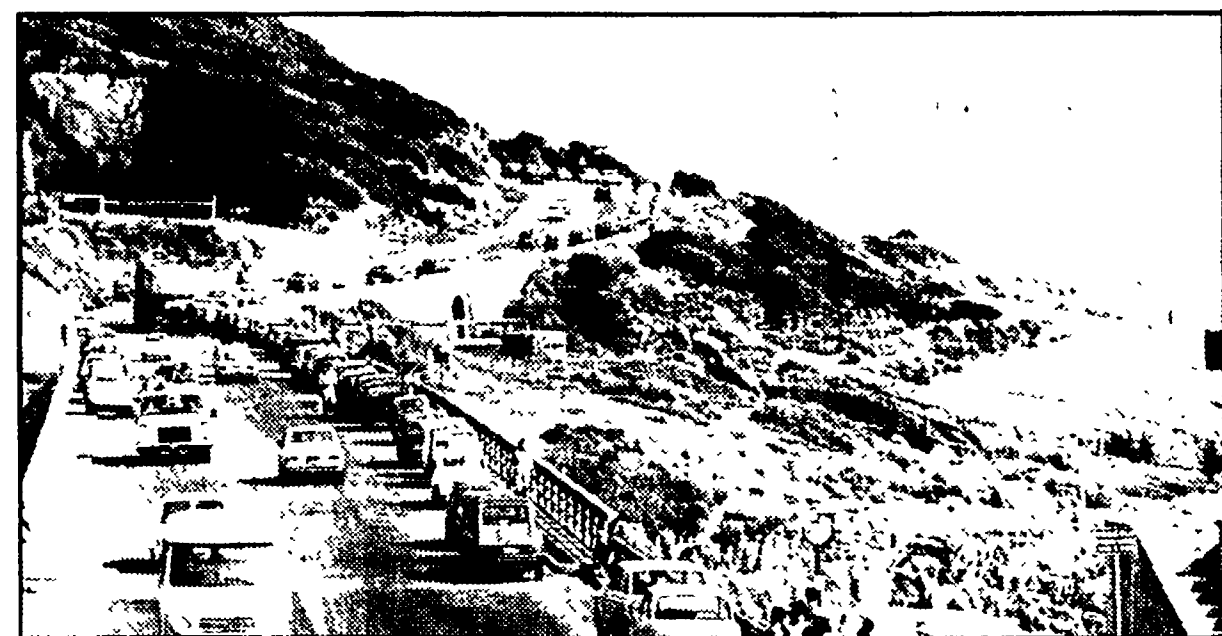
CHIESINA UZZANESE (PT) TEL. (0572) 48.219 DIREZIONE: TRINCIARELLI



I soldi per l'Aurelia ci sono: quando il via ai lavori?

Il finanziamento per il tratto Braccagni-Follonica - Le banche sollecitate nei giorni scorsi da Comune e Provincia - I precedenti della annosa vicenda

GROSSETO — Finalmente! Dopo discussioni, dibattiti, prese di posizione caratterizzate da un intrecciarsi di «visti» incrociati e di responsabilità sulla mancata e definitiva realizzazione dell'ammendamento dell'Aurelia nel tratto tra Braccagni e Follonica, pare essere giunti alla volta buona. Il Monte dei Paschi di Siena e la Banca Toscana, dopo un telegramma di sollecito inviato nei giorni scorsi dalla Provincia, dal Comune e dalla Camera di Commercio, perché non ponessero ulteriori ostacoli alla erogazione del finanziamento finalizzato alla copertura dei tre lotti del progetto redatto dall'ing. Macchi, hanno comunicato ai tre enti la disponibilità a stanziare 156 milioni da erogare al professionista.



all'ANAS parere positivo consentendo così alla società autostradale di esaminare e approvare i lavori nella prossima riunione del consiglio prevista per il 10 settembre. Ermanno Benocci, vice presidente dell'amministrazione provinciale ha

dichiarato alla stampa che «entro il 1981, secondo quanto previsto dal piano triennale della Regione, dovranno completarsi i lavori per questa prima fase di ristrutturazione dell'arteria e sarà quello il momento per puntare alla definitiva risoluzione del

problema con la stessa unità di intenti che ha caratterizzato l'operato degli enti locali e della Camera di Commercio nel raggiungimento di questo primo importante traguardo».

P. Z.

Vertenza-salute alle Acciaierie

A Piombino l'iniziativa sindacale s'incentra sulle condizioni di lavoro - Il pericolo delle siviere in fase di colata

PIOMBINO — Il problema della sicurezza nei luoghi di lavoro è tornato in questi giorni al centro della iniziativa sindacale alle acciaierie di Piombino. I lavoratori dell'intera area acciaierie hanno infatti aperto una vera e propria vertenza nei confronti dell'azienda per le condizioni di sicurezza in cui sono costretti a lavorare. Le siviere che giungono in fossa di colata sono infatti colme di acciaio liquido fino all'orlo e rappresentano un serio pericolo per l'incolumità dei lavoratori, che in questa situazione si sono rifiutati di procedere alle operazioni di colaggio.

Controllo che allo stato attuale viene eseguito solamente a vista, in condizioni non certamente ottimali. Ma alla richiesta di limitare la carica delle siviere la direzione ha risposto con tutta tranquillità che a loro parere non esiste alcun motivo di preoccupazione e, anzi, ha rispolverato un tracollante atteggiamento trattenendo due ore di retribuzione ai lavoratori della colata continua 2 ed ad un turno della colata continua 1, ben sapendo che l'azione di sciopero non era stata estesa a questi lavoratori, anche se la loro attività è rimasta bloccata dallo sciopero.

«Noi siamo disponibili a trattare con l'azienda — ci ha dichiarato un compagno del consiglio di fabbrica — purché si possa procedere su un terreno di concretezza. Per intanto è stato deciso di sciopero per cinque minuti di sciopero alla fine di ogni turno di lavoro all'acciaieria, non aspettando il cambio dal turno successivo. Inoltre, ogni volta che giungeremo in campo di colata siviere stracolme, il lavoro sarà sospeso dichiarando un'ora di sciopero. Rendendosi chiaramente conto del rischio che, continuando a non colare, ci si possa trovare senza siviere in esercizio il sindacato ha annunciato, in assenza di positive risposte della direzione, il coinvolgimento di tutto lo stabilimento

I genitori: più assistenza agli handicappati

A Livorno una protesta per la situazione di alcuni istituti, dove mancherebbe il controllo sanitario - Anche l'orario suscita critiche - Due casi particolari - Il documento inviato ai responsabili provinciali - Necessario un confronto

LIVORNO — Il comitato unitario handicappati di Livorno in un documento redatto in questi giorni ha lanciato gravi accuse a enti locali e consorzi socio-sanitari per lo stato di degrado e di abbandono dei servizi prestati ai ragazzi portatori di handicap. Il documento si fa portavoce anche dei genitori dei ragazzi handicappati gravi che frequentano l'Istituto Dal Borro, di via Montebello, il centro spastici di via S. Gaetano e i corsi professionali di via degli Asili.

Ma quali sono le ragioni del malcontento? Si parla di disservizi e di istituzioni che non esista più alcun controllo medico, all'Istituto Dal Borro il personale si rifiuta di punire i ragazzi che fanno i loro bisogni addosso, inoltre l'istituto resta chiuso durante tutto il mese di agosto lasciando i ragazzi interamente sulle spalle delle famiglie.

Critiche anche per l'orario ritenuto arbitrario. Genitori e comitato considerano i servizi erogati «un puro sostegno con incidenza negativa e danno per i ragazzi handicappati che frequentano le varie istituzioni». Il documento cita due casi: quello di Guido che ha la mamma ricoverata in ospedale. Con l'Istituto Dal Borro chiuso il padre del ragazzo, per accudire il figlio, sarà costretto a chiedere l'aspettativa. C'è poi il caso di Franco che per vari motivi è seguito per qua-

si tutto il giorno (salvo due ore) solo dai genitori. «Così non si può, né si deve più continuare, i servizi a favore dei più deboli, dei più sfortunati, degli handicappati, debbono essere considerati prioritariamente» sostiene il documento. I genitori del comitato unitario avanzano alcune proposte: «obiettivi non nuovi ma che non sono mai stati raggiunti perché non sono stati sufficientemente chiariti e risolti i problemi relativi alla mobilità del personale». Il documento fa poi un richiamo al ruolo delle varie istituzioni, ecc. Sicuramente il documento servirà da base per un confronto acceso e serrato. Il problema degli handicappati e del loro autentico inserimento nella società dei cosiddetti «normali» resta grosso ed irrisolto.

Gli organismi competenti in materia sono diversi, ma quello degli handicappati non è un genere di problema che può essere risolto a livello di sedi ed organismi, sono la mentalità della gente e la società nel loro complesso che possono dare un contributo effettivo alla sua soluzione. Intanto, comunque, anche gli incontri, le discussioni e le assunzioni di responsabilità da parte di ciascun organismo interessato saranno utili per far chiarezza, per individuare competenze e priorità. Il sindacato dovrà intervenire e chiarire che cosa intende, per esempio, col discorso della mobilità. Al Dal Borro l'età media degli assistiti si aggira sui vent'anni; chi dovrà provvedere all'igiene intima degli handicappati: le terapisti, gli infermieri, o si chiederanno nuove assunzioni?

Le famiglie, probabilmente, dovranno rendersi conto, se ancora non l'hanno fatto, che per il momento non esistono le condizioni per scaricare completamente sulle istituzioni pubbliche quelle mansioni ingrate che, fino ad oggi, hanno fatto proprie con tanta abnegazione. I consorzi dovranno superare ritardi e redigere, al più presto, programmi. Non ci sono ricette pronte, occorre un confronto complessivo di tutte queste componenti, un confronto serio, responsabile, ma anche tempestivo. Gli handicappati stanno aspettando.

st. f.

L'uva socialista

LIVORNO — «Non è ancora matura»: la celeberrima espressione pronunciata dalla volpe che non riesce a raggiungere la tanto desiderata uva posta troppo in alto ben s'adice ai commentari che i dirigenti del Psi locale hanno voluto dedicare alla Festa cittadina dell'Unità, che si è conclusa da poche settimane, nel presentare in un incontro stampa il programma del loro annuale festival. In essi si parla della festa comunista, che anche quest'anno ha conosciuto un crescente afflusso di lavoratori e cittadini, come una sorta di pugno in faccia per i livornesi, costretti o volentieri a vederla e a subirne le conseguenze.

Una volta, e qua e là ancora oggi, riflessioni di tal valore erano patrimonio inalienabile di qualche dirigente periferico della Dc che poi si è trovato a spendere più proficuamente le proprie energie nella festa dell'amici. Ma grettezza e meschinità sono evidentemente as-

Aceto e Urbino in gara a Follonica

FOLLONICA — Domenica sera all'ippodromo del Pini di Follonica, Urbino e Aceto, al scolo Andrea de Gordis, re di piazza del Campo di Siena, rispettivamente cavallo e fantino, vincitori del Palio d'agosto per la contrada dell'Aquila, si esibiranno in una sfida spettacolare sulla distanza di un chilometro, con un trattatore, di cui ancora non si conosce il nome.

Affittasi... (ma senza permesso)

ROSIGNANO — Una singolare comunicazione è venuta dal comune di Rosignano per prevenire danni, raggi e relative condanne ad acquirenti di abitazioni stabili o stagionali da usufruire nella stagione estiva. Infatti in alcune zone del comune e in modo particolare a Vada nella località Mazzanta, singoli proprietari, imprese, agenzie d'affari tentano di vendere o affittare immobili per i quali non è stato rilasciato il certificato di abitabilità, oppure non sono destinati ad uso di abitazione civile.

Ricordo

Ricorre oggi il quindicesimo anniversario della scomparsa della compagna Annunziata Gigli, di Livorno. Il marito Ilio Faperi e i figli ricordandola con profondo affetto ne onorano il ricordo sottoscrivendo trentamila lire per il nostro giornale.

Ente Autonomo

TIRRENIA

Viale del Tirreno, 113 - Telefoni 37.112 - 37.597

- CAMPEGGI
- PINETE
- SPIAGGE
- PARCHI RAGAZZI
- EQUITAZIONE
- TENNIS
- GOLF
- PISCINE

CENTRO SPORTIVO CONI
NIGHT - DANCING - RISTORANTI CARATTERISTICI
OTTIME ATTREZZATURE ALBERGIERE

I TRE MARI

di MARINARI

PORTE A SOFFIETTO
INFISSI ALLUMINIO
PARETI MOBILI
VERANDE SCORREVOLI

57100 LIVORNO

Laboratorio infissi: bg. Cappuccini, 79 Tel. (0586) 32172
Lab. porte a soffietto: Via Firenze, 112 Tel. (0586) 422279
Esposizione: Borgo Cappuccini, 15

Da oltre 25 anni, serietà e garanzia, al vostro servizio, direttamente dal costruttore al consumatore.

Attrezzi edili
Costruzioni
Officine
Sabadini

Centro vendita - Assistenza - Riparazioni
Via P. Poccianti 23 - Tel. 0586/28386 - Livorno

Dovete traslocare in città, in Italia? Desiderate un imballaggio perfetto?

L'esperienza di personale qualificato con speciali autofurgoni sono al vostro servizio telefonando al 22.146

Cooperativa livornese facchinaggi trasporti e traslochi Piazza della Repubblica 39 LIVORNO

PREVENTIVI GRATUITI

mangiar bene!

GUIDA GASTRONOMICA DELLA TOSCANA

MERLO MARINO

RISTORANTE
RACCOMANDATO DA:
ACC. CUCINA ITAL.
(GUIDA RISTORANTI 1978)

«L'ESPRESSO»
(GUIDA RISTORANTI 1979)

V. Ginori - V. E. Mayer
LIVORNO - Tel. 22.588

RISTORANTE IL VIAGGIATORE

Specialità pesce
Sala cerimonie

LIVORNO - Via De Lardere, 15 Tel. (0586) - 25073

TRATTORIA IL SOTTOMARINO

SPECIALITÀ - MARE IN GIARDINO

LIVORNO - VIA TERRAZZINI, 48 - TEL. 23771

RISTORANTE La Libecciatà

Quartier generale de' papponi della 'osta

Piazza Guerrazzi, 15 - Tel. 24559 - LIVORNO

RISTORANTE LA CANTINA SENESE

Il ristorante che vanta la cucina più fornita ed il più vasto numero di ricette di gastronomia per buongustai

Via Diego Montelli, 23
Castiglione / Livorno
Tel. 0586 / 752396

MILTON

CECINA MARE (Livorno)
Via della Vittoria, 12 - Tel. 0586/620348
SI CUCINANO AGRISTE VIVE

Cav. ORIANO GUADAGNI

Forniture per:
Bar - Ristoranti
Alberghi - Comunità

MAGAZZINI - UFFICI
SALE CAMPIONARIE:
Via Guerrazzi, 47
55049 VIAREGGIO (Italy)
Telefono (0584) 392294/5

Proposta n. 6: camera matrimoniale completa L. 1.200.000 Valida da oggi per 7 giorni

Landucci arredamenti SELETTIVI
RIPA DI VERSILIA - Tel. 0584 769 255 6

Landucci arredamenti RAZIONALI
FORTE DEI MARMI (Loc. Ponte di Tavole) - Tel. 0584 769 690

Comunicato agli sposi

Per coloro che acquisteranno una CAMERA MATRIMONIALE ENTRO IL 30 9 il COMM. LUCIANO, OFFRE UN APPARTAMENTO ALL'ISOLA D'ELBA DOVE POTRANNO PASSARE UNA STUPENDA LUNA DI MIELE

Pareva uno scherzo invece voleva affogare la moglie

Lo sconcertante episodio sulla spiaggia di Viareggio, davanti a decine di bagnanti e turisti increduli - La donna accusa: «Voleva ereditare i miei risparmi»

Viareggio: bomba-carta contro il «Caprice»

VIAREGGIO — Una bomba-carta è stata fatta scoppiare nei primi mesi dell'anno. Allora fu gettata una tanica di benzina sotto una porta laterale e vi fu applicato il fuoco. Al posto del vecchio «Piper» al confine tra il comune di Viareggio e Lido di Capriore ora sorge un locale dove una scorta può costare svariati biglietti da 10 mila lire.

VIAREGGIO — Ha preso la moglie per il collo l'ha trascinato in mare e le ha messo la testa nell'acqua. Al bagnante che l'altra sera era stato salvato sulla spiaggia tra il moio di Viareggio e il bagno «Flora» all'inizio è sembrato uno scherzo tra moglie e marito. L'uomo invece stava tentando di affogare la consorte.

Operaio travolto e ucciso dal treno

E' accaduto a Viareggio - Il giovane era stato da poco assunto da una ditta appaltatrice delle Ferrovie dello Stato

Successo per «La Carovana» con «Livorno città aperta»

Il gruppo teatrale ARCI «La Carovana» ha presentato giovedì sera in prima assoluta «Livorno città aperta». La commedia comico-sentimentale in due tempi è stata tratta dall'omonimo romanzo di Ugo Betti.

VIAREGGIO — Un giovane operaio di una ditta appaltatrice delle Ferrovie dello Stato è stato travolto l'altra sera verso le 22 dal rapido Roma-Genova, mentre stava lavorando poche centinaia di metri fuori dalla stazione ferroviaria di Viareggio.

arrivata un'ambulanza, ma per Marco Del Sasso non c'era ormai niente da fare. Il violento urto con la moquette del rapido lo aveva ucciso sul colpo. Sul posto sono intervenuti anche gli agenti della Polizia per i rilievi di legge ed il magistrato che ha disposto un'inchiesta ed ha autorizzato la rimozione del cadavere.

BRITISH INSTITUTE OFF FLORENCE 2, via Tornabuoni Telef. 284.033 - 298.966 SEDE UNICA

Iscrizioni aperte per CORSI INVERNALI di LINGUA INGLESE Anno Accademico 1979 - 1980



Fino al 30 agosto la mostra sulla costa maremmana MARINA DI GROSSETO - Continua nel quadro delle iniziative culturali estive organizzate dall'amministrazione comunale di Grosseto in collaborazione col museo civico di storia naturale, la mostra naturalistica della costa maremmana allestita nella sala della delegazione municipale. La mostra resterà aperta fino al 30 agosto.

ZONA PINETA - Appartamento 1, piano in piccolo blocco signorile di ingresso, cucina-bagno, camera, camerata, bagno. Posto macchina. Riscaldamento indipendente a metano. Recente costruzione. L. 43 milioni.

CITTA' GIARDINO - Appartamento in costruzione di circa 50 mq. Piccolo blocco a soli 100 m. dal mare. Vendita su pianta. Pronti per il prossimo anno. Buon investimento. Lire 56.000.000.

MARCA POLO - A soli 30 m. dalla Pineta, mini-appartamento 1, piano in costruzione. Riscaldamento indipendente. Completato nel mese di febbraio. L. 43.000.000.

ZONA RESIDENZIALE - Ville in costruzione di: ingresso, soggiorno, cucina, ripostiglio, servizio, 2 camere, 1 camerata, bagno. Giardino. Possibilità mansarda. L. 85 milioni.

ZONA PINETA - Bellissima casa alla Viareggina divisa in 2 appartamenti più un terzo alloggio sul retro. Vera occasione.

La posizione PCI sul caso dell'assessore dimissionario

GROSSETO — Sulle annunciate dimissioni del compagno Ancona da assessore al personale del comune di Grosseto, prende posizione la segreteria della Federazione comunista.

La nota invita in proposito l'amministrazione democratica di sinistra ad intervenire sul merito delle questioni portando a conoscenza dell'opinione pubblica gli sforzi compiuti in questi anni, fronteggiando così in termini concreti un attacco che non riguarda solo il comune di Grosseto ma che tende ad incrinare la credibilità e il prestigio delle forze di sinistra e democratiche che guidano la maggioranza dei comuni della provincia.

Alle Feste dell'Unità incontri politici, culturali e «revival»

A MASSA, al villaggio allestito a Villa Mazzoni è previsto per oggi alle 16 la tombola; alle 16,30 la sfilata di corteo; alle 17,30 il 18,30 incontro dibattito sul tema: «Stampa comunista ed il nostro paese» e nella mattinata generale crisi del paese, intervengono giornalisti e direttori di testate giornalistiche: alle 21,30 ballo con il complesso «Super Novas». Domani alle 15,30 il 21,30 ballo con il complesso «Super Novas» e alle 22 verrà tenuto un film.

ZOO DI TIRRENIA Acquario e sala tropicale APERTO TUTTO L'ANNO VISITATELO Per gite scolastiche telefonare al 050/37.721

SCIROPPI NATURALI Sanley 11 GUSTI per tutti i gusti SENZA COLORANTI

PER LA PUBBLICITA' U' Unità RIVOLGERSI ALLA PIRENZA - Via Martelli, 2 Tel. 287171-211449

DISCOTECA - DANCING il Cardellino Tel. 752.300 - PIAZZA MARCONI CASTIGLIONCELLO Aperto tutte le sere ORGANIZZAZIONE BUSSOLADOMANI

PREZZO UNICO L. 3.500 PREZZO SPECIALE BAMBINI L. 2.000 Stasera: Stadio Comunale - PIETRASANTA 27 agosto: Stadio Comunale - S. GIOVANNI VALDARNO INIZIO SPETTACOLI: ORE 21,30

L'OFFERTA TOSI DEL MESE D'AGOSTO

Questa settimana l'Agenzia Tosi vuole fare un'offerta particolare: 4 appartamenti composti di camera, camerata, sala, cucina, bagno, giardino e due ampie terrazze, nella nuova zona residenziale molto ampia e luminosa. Veramente veri gioielli dell'edilizia moderna che può essere apprezzata da ricercatori, esperti edili e anche da chi ha seguito la costruzione di questi appartamenti fin dalle fondamenta. Essendo una cosa veramente valida e pensata di far cosa gradita, l'immobiliare Tosi nell'annunciare uno sconto speciale sulla mediazione di tale acquisto invita gli interessati o meno a prendere contatto per visitare l'immobile e ne garantisce personalmente.

Dancing TROCADERO PINETA DI PONENTE - VIAREGGIO TUTTE LE SERE (UNICO LOCALE IN VERSILIA) BALLO LISCIO con l'orchestra CAPACCIOLI

TG5 NUOTARE E' SALUTE centroneuoto COSA E' IL TG 5? LIVORNO - VIA LAMARMORA 15 - TEL. (0585) 26.576 (ex cinema San Marco)

Cammei Avorio Coralli Madreperle Conchiglie Souvenirs Unico negozio specializzato della costa (davanti alla darsena nuova del porto di Livorno)

CALZATURE BARACCHINO LIVORNO Le marche migliori a prezzi minori!

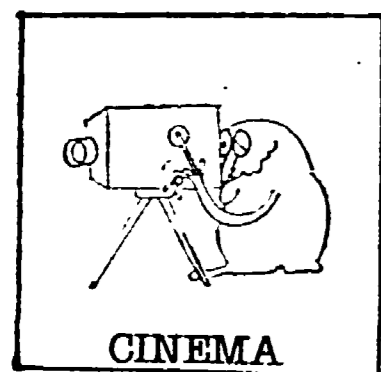
AUTO AFFARI colosimo

RITMO '78 km. 12.000 CITROEN GS '74 ottima FIAT 126 '73 km. 37.000 GIULIA 1,3 SUPER ottima BETA 1600 '77 garanzia 3 mesi FULVIA ZAGATO '73 ottima ALFETTA '77 km. 20.000 MINI 90 L '75 ottima

Il Goskoncert di Mosca nell'ambito degli scambi culturali Italia - Paesi dell'Est per il SOIUZGOSZIRC PRESENTA il gruppo di acrobati, giocolieri e clowns del CIRCO DI MOSCA



PREZZO UNICO L. 3.500 PREZZO SPECIALE BAMBINI L. 2.000 Stasera: Stadio Comunale - PIETRASANTA 27 agosto: Stadio Comunale - S. GIOVANNI VALDARNO INIZIO SPETTACOLI: ORE 21,30 ORGANIZZAZIONE BUSSOLADOMANI



Viareggio Centrale: La più grande avventura di UFO Robot: Goldrake all'attacco Eden: L'inferno sommerso Eolo: Assassinio sul Nilo Goldoni: I tre magnifici Supermen Odeon: Tiro incrociato Politeama: n.p. Supercinema: Agente 007ette missione Saseg Estivo Blow Up: Cristo si è fermato a Eboli

Grosseto Europa Uno: Dove vai se il vizio non ce l'hai? Europa Due: Le 7 città di Atlantide Marraccini: Mariti Odeon: chiusura estiva Splendor: Alessia: vulcano sotto la pelle Moderno: Killer Flash: l'agguato sul fondo Politeama: n.p. Supercinema: Agente 007ette missione Saseg

M. di Grosseto Ariston: Zio Adolfo in arte Furber

Orbetello Supercinema: Atenti a quei due: Ancora insieme Portoferraio Pietri: Assassinio sul Nilo Astra: La carica dei 101: Piccino e il lupo tate

Forte dei Marmi Supercinema: Tutti a scuola Nuovo Lido: L'ultima follia di Mel Brooks

Carrara Marconi: La poliziotta Supercinema: Le nuove avventure di capitano Harlock Lux: Le avventure di Peter - Patà Vittoria: Dove vai in vacanza Olimpia: Furto contro furto Odeon: Super Handy Antoniani: chiuso Manzoni: Rollercoaster Paradise: La carica delle pa-

Tirrenia Estivo Luciola: Filo da torcere Massa Astor: La liceale seduce tutti i professori Giuglietti: Preparate i favoletti Mazzini: Forza 10 da Navarone Stella Azzurra (Marina): Il paradiso può attendere Arena (Marina): Furto contro furto

M. di Pietrasanta Aurora (Fiumetto): n.p. Giardino (Tonfano): n.p. Fosetta (La Fosetta): n.p.

Rosignano Teatro Solway: Fermate l'orient Express Arena Solway: Amori miei San Vincenzo Verdi: Dove vai in vacanza?

Livorno Gran Guardia: Tutto accaduto in un'ora Goldoni: chiuso per ferie Grande: La liceale seduce i professori Metropolitan: Nel mirino del giaguaro Moderno: Guerrieri dell'inferno L'aristi: Frenesie erotiche di una ninfomane, V18 4 Mori: Girl Friend Sargent: Contro 4 bandiere Jelly: La porno-informazione, n.p.

Piombino Metropolitan: Il gatto e il canarino Odeon: Pari e dispari Sempione: chiusura estiva Pisa Ariston: La poliziotta della giungla del buoncostume Astra: Patrick Italia: Attenti a quei due... ancora insieme Odeon: Milord odia: la poliziotta non può sparare Mignon: I pornoamori di Eva Nuovo: Caro papà

Donoratico Ariston: Il Dottor Zivago Etrusco: Le avventure di Peter Pan Torre del Lago Tirreno: n.p. Lucca Astra: Mariti

Centrali: chiuso Mignon: I pornodesideri di una studentessa, V18 Moderno: Nel mirino del giaguaro Pantera: chiusura estiva

In Sardegna si allungano i tempi della presentazione della nuova giunta regionale

Tanti gravi problemi da risolvere ma la DC pensa ai giochi di potere

L'assemblea è ora convocata per il 7 settembre - Il PCI: la situazione economica e sociale dell'isola è talmente grave da esigere l'immediata elezione dell'esecutivo

Questo scorcio d'agosto in Sardegna non si chiude in maniera felice. Tra rapimenti e notti all'addiaccio sulle banchine, si sta consegnando all'opinione pubblica nazionale una immagine della nostra isola che peserà gravemente, senza alcuna responsabilità da parte nostra, sui fatti che occupano drammaticamente le prime pagine dei giornali. L'impotenza totale e lo scademiento della Regione autonoma per colpa pretesa dei democristiani e del loro alleati.

Agosto sardo in consiglio: risse da bettola tra dc e radicali

piena latitanza degli organi esecutivi nella battaglia per i trasporti, di cui le vicende recentissime sono state raccontate in un numero di questa rivista. Ma non basta il tono del dibattito, come si è visto dalle battaglie (si fa per dire) tra radicali e democristiani, che è tale da avere difficoltà a riferirsi a una situazione politica e di risonanza, peraltro, di volgarità e turpiloquio attuale e drammatico dell'impotenza: la

radicali quando si rivela inutile e dannoso per le istituzioni, ma ora anche alcuni dc sembrano voler superare tutto e tutti. Invece di rintuzzare politiche decise e certe, presentano una sorta di pretesa, questi dc preferiscono (o non sanno fare altro) ricorrere al più basso linguaggio da suburra.

Dalla nostra redazione
CAGLIARI — Tra il punto dove è avvenuto il doppio rapimento dell'isolotto di Capo Pecora, in una zona mineraria tradizionalmente lontana dagli atti di banditismo, e Villa Devoto a Cagliari dove il presidente della giunta regionale Mario Puddu ha iniziato le trattative con i partiti considerati « idonei » a entrare nel governo, corre una linea di demarcazione. Ma la distanza che separa la realtà attuale della Sardegna (con le sue tragedie di banditismo, del trasporto, della sete, degli incendi e della disoccupazione) dai provvedimenti burocratici con cui gli organi della giunta regionale annunciano di volerle affrontare, è una distanza stellare.

La Monti si riorganizza con la cassa integrazione

Dal nostro corrispondente
PESCARA — La manifestazione dei lavoratori della confezione « Monti » d'Abruzzo, che giovedì ha interrotto per un'ora la linea ferroviaria Lecce-Milano tra Peschiera del Garda e la parallela statale Adriatica per tre ore, era stata indetta dai sindacati confederali per protestare contro la decisione della direzione di porre in cassa integrazione 112 dipendenti a partire da lunedì 27; è questo l'ultimo atto di una vertenza, per il mantenimento dei livelli occupazionali dello stabilimento di Montesilvano, che dura ormai da troppi anni.

mentite però « la presunta volontà di licenziare 112 dipendenti », l'obiettivo sarebbe invece « un piano di riorganizzazione per riequilibrare il rapporto tra manodopera diretta e strutture indirette » (sic!); avrebbe questo fine « la messa in cassa integrazione guadagni ai sensi della legge 675, di lavoratori indiretti da riutilizzare in seguito in attività produttiva diretta ».

l'accompagnano. « tende in realtà a provocare una spaccatura tra i lavoratori all'interno della fabbrica, perché il provvedimento, in mancanza di proposte occupazionali alternative, è in realtà un licenziamento ».

Nei conservifici coop intanto si lavora a pieno ritmo

A Foggia centri di raccolta per «salvare» i pomodori

Sette quintali di prodotto al giorno trasformati alla « Salentina » - Nel Foggiano, dove la situazione è drammatica, si cerca di evitare il peggio

Dal nostro inviato
LEVERANO (Lecce) — Al conservificio cooperativa « La Salentina » l'industria conserviera più importante della Puglia si lavora a pieno ritmo per trasformare la maggiore produzione possibile. Nel grande piazzale antistante lo stabilimento la coda dei camion e degli automezzi dei produttori si snoda lentamente scaricando le cassette dei pomodori. La capacità di trasformazione dello stabilimento è di 6-7 mila quintali al giorno. Si lavora in tre turni grazie allo spirito di comprensione dei lavoratori e delle lavoratrici che si rendono ben conto della necessità che il movimento cooperativo deve compiere in questo momento il maggior sforzo e dare una risposta all'industria conserviera privata che invece viola gli accordi interprofessionali adducendo difficoltà in parte vere e in parte inventate.

cata e della Calabria, e che hanno portato alla decisione di aprire alcuni centri di raccolta.

Il problema comune è quello di evitare al massimo ove è possibile la distruzione del prodotto. Il problema è quello di evitare la produzione di pomodoro non protetta da contratti interprofessionali. Quella dell'apertura dei centri è un'operazione che si rende in alcuni momenti indispensabile ma che presenta molti rischi. Si crea un panico fra i produttori che si vedono costretti a trattare i quali possono vedere nei centri di raccolta l'unico sbocco, sia pure infelice, per la propria produzione. Il rischio che ne può derivare sta in questo assurdo: mentre si distrugge una parte della produzione di pomodoro, si producono altri pomodori che non potranno trovare senza prodotto da trasformare. Di qui l'impegno ad aprire alcuni centri di raccolta in un certo momento è possibile con le industrie di trasformazione seguendo i ritmi di trasformazione.

Costi, in una fase di incertezza e di tensione, si cerca di speculare sul « gravi ritardi di dei convogli ferroviari e di centinaia di automobilisti rimasti bloccati per più di due ore » in seguito alla manifestazione di giovedì; e in realtà per qualche minuto si era anche tenuto il peggio, ma, specialmente le opere della ex Monti, hanno saputo « coinvolgere » positivamente nella manifestazione sia gli automobilisti sia i molti cittadini presenti, e si è subito creata una improvvisata generale partecipazione.

Dalla nostra redazione
CAGLIARI — Ancora petrolio nel mare di Ragusa? La voce che si ritrovava effettuata dalla Montedison attraverso trivellazioni affidate alla società specializzata « Global Marina » di Los Angeles siano cospicui, circola da due mesi ed ha provocato una improvvisa « popolarità » in borsa delle azioni della società di Foro Bonaparte.

Le azioni Montedison intanto stanno andando su



Dalla redazione
PALERMO — Ancora petrolio nel mare di Ragusa? La voce che si ritrovava effettuata dalla Montedison attraverso trivellazioni affidate alla società specializzata « Global Marina » di Los Angeles siano cospicui, circola da due mesi ed ha provocato una improvvisa « popolarità » in borsa delle azioni della società di Foro Bonaparte.

Nel mare di Ragusa c'è l'oro nero, ma resta «top secret»
Le fortune in borsa dell'azienda deriverebbero da quelle delle trivellazioni - Ma agli abitanti della zona non ne viene niente

Dalla redazione
PALERMO — Ancora petrolio nel mare di Ragusa? La voce che si ritrovava effettuata dalla Montedison attraverso trivellazioni affidate alla società specializzata « Global Marina » di Los Angeles siano cospicui, circola da due mesi ed ha provocato una improvvisa « popolarità » in borsa delle azioni della società di Foro Bonaparte.

giacimento: la Montedison si limita ad ammettere di avere « individuato significativi giacimenti di gas e di petrolio che sono oggetto di attente valutazioni. Niente di più. La ricerca è avvenuta attraverso perforazioni successive, compiute in quattro diversi punti della zona di mare in concessione. Il primo pozzo diede risultati positivi l'anno scorso, quando a 3540 metri di profondità venne fuori un certo quantitativo di buon prodotto. Ma per grida vittoria bisognava attendere, ed ancora non è detto che il giacimento sia « coltivabile ».

tonnellate, intanto è pronta ad effettuare il prelievo del petrolio attraverso un sistema speciale di tubature. Ma tutto è ancora bloccato in attesa di una decisione della Capitaneria di porto che esista a concedere il permesso per timore di inquinamenti.

svariate società pompano petrolio nella zona. Le società concessionarie hanno pagato però ben scarse « royalties » in cambio dello sfruttamento delle risorse del sottosuolo, senza che, poi, lo sviluppo della zona ne abbia risentito il benché minimo giovamento.

Tenuto segreto per 13 giorni l'episodio della morte di un operaio sardo

Un omicidio bianco che si tinge di «giallo»

L'uomo sarebbe precipitato da tredici metri dal capannone di una fonderia di Elmas - La notizia si è saputa alla riapertura dalle ferie - I sindacati hanno chiesto l'apertura di un'inchiesta

Dalla nostra redazione
CAGLIARI — Mario Zuddas, 48 anni, di Elmas, una frazione di Cagliari, è precipitato da una altezza di 13 metri, mentre era intento al lavoro di manutenzione degli impianti nella fonderia di S. Gavino. È stato portato all'ospedale. Non assegnati l'operaio abbia trascorso un periodo di degenza in ospedale, prima di morire. Non si conosce la dinamica di questo « omicidio bianco » perché l'incidente di Mario Zuddas è stato tenuto rigorosamente segreto.

Forse alcuni dei tanti disoccupati disperati, disposti a tutto pur di ottenere qualche giornata di lavoro, per sopravvivere con le loro numerose famiglie, hanno visto e sono stati costretti al silenzio.

« Cosi, inspiegabilmente — sostiene il compagno Mancosu — la notizia della morte di Zuddas è stata tenuta nascosta ai lavoratori della zona e all'opinione pubblica locale. Ma sappiamo che gli organi di tutela della sicurezza sul lavoro e la polizia giudiziaria vanno svolgendo le indagini previste dalle disposizioni di legge. L'assoluto riserbo mantenuto dalle autorità ed il ritardo con cui la direzione della fonderia ha informato i sindacati, sono assolutamente incomprensibili ».

120 operai senza salario a L'Aquila
Spedite le ferie, non stanno le proteste dei lavoratori, culminate con l'occupazione della sede del consiglio di amministrazione dell'ospedale San Salvatore, le promesse, gli impegni degli amministratori del nosocomio dell'Istituto autonomo case popolari sono restati lettera morta e nessun elemento fa pensare a una prossima ripresa dei lavori.

Intanto 102 operai sono senza lavoro da tre mesi privi anche della certezza di entrare in cassa integrazione guadagni. Che fine abbia fatto la gara per un nuovo appalto dei lavori non è dato di sapere ancora. Sembrava che fosse imminente ma a tutt'oggi sia il consiglio di am-

Ocupano l'azienda per poter avere la terra

Dal nostro corrispondente
FOGGIA — I soci della cooperativa agricola « Agrofuturo » continuano ad occupare l'azienda agricola di Vulcano, la cui proprietà è ora passata dall'ente irrigazione alla Regione Puglia. L'occupazione è giunta al suo apice con la legge 285 proponendo un problema molto importante: la piena utilizzazione di tutte le risorse di cui dispone la nostra agricoltura, intervenendo in primo luogo nel recupero delle terre incolte e nello sfruttamento adeguato di tutte le possibilità per operare ricomposizioni culturali redditizie e strettamente collegate con l'industria di trasformazione.

Il mandato ricevuto non consente al presidente minoritario di togliere ai membri della giunta l'incarico di gestione della fabbrica. L'opinione prevalente è che la DC non abbia in mano nessuna carta, e che perciò Puddu si presenterà in aula il 18 settembre con un pugno di mosche in mano.

Il consiglio di fabbrica, la FLM provinciale e la Federazione sindacale unitaria CGIL-CISL-UIL sono venute a conoscenza del gravissimo episodio solo ieri, quando la fabbrica è stata riaperta. Gli operai, una volta rientrati al lavoro, hanno saputo che lo Zuddas, costretto ad una occupazione precaria in un'azienda di appalto, era stato incaricato di effettuare un periodo di lavori di rifacimento del tetto di un capannone del reparto fusione. Intorno alle 13.30 è caduto dal tetto. L'hanno raccolto e portato in ospedale in tutta fretta. È morto così, come un « clandestino ».

La storia di Mario Zuddas, con moglie e tre figli in tenera età, è un capitolo chiuso per la « Metalurgia », l'azienda di appalto e i continui omicidi bianchi? Perché l'assessorato regionale al lavoro retto dal democristiano Serra, non si interessa della sorte degli operai degli appalti? « La verità è che gli operai della fonderia di S. Gavino — che attorno agli appalti e subappalti c'è il solito giro delle clientele e del sottogoverno. Troppo spesso le istruttorie sugli infortuni e sulle morti bianche si chiudono senza che vengano indicate precise responsabilità. Nella maggior parte dei casi, la colpa viene sempre attribuita al morto ».

Il consiglio d'amministrazione dell'ospedale, la Regione Abruzzo e la amministrazione comunale dell'Aquila devono dare una risposta precisa che valga a fugare le preoccupazioni dei lavoratori e dei cittadini tutti sulla sorte di una struttura così importante come il costruendo ospedale regionale.

Intanto 102 operai sono senza lavoro da tre mesi privi anche della certezza di entrare in cassa integrazione guadagni. Che fine abbia fatto la gara per un nuovo appalto dei lavori non è dato di sapere ancora. Sembrava che fosse imminente ma a tutt'oggi sia il consiglio di am-

A Messina sette pozzi neri sigillati per inquinamento

PALERMO — Sette pozzi sfruttati per l'approvvigionamento idrico del complesso residenziale « Baia degli dei » a Giardini-Naxos (Messina) sono stati sigillati per ordine del medico provinciale perché inquinati. Nel complesso, formato da decine di villette nate col sistema della urbanizzazione selvaggia, in questa stagione hanno abitato oltre diecimila villeggianti.

Accanto alle trivellazioni dei pozzi per l'acqua sono stati scavati i « pozzi neri » delle ville — il complesso manca di una rete fognante — sicché la situazione igienico sanitaria ha raggiunto nella zona in un periodo di sovraffollamento il suo punto limite.

Questi obiettivi sono stati oggetto di una petizione per la quale sono state già raccolte oltre 20 mila firme, soprattutto di giovani disoccupati. Intanto il Consiglio comunale di Nocera ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che riprende i temi della lotta che stanno portando avanti i giovani della cooperativa Vulcano ed invia la Regione Puglia, l'ente irrigazione e gli altri organismi ad affrontare il problema della concessione in gestione diretta alle cooperative della 285 delle terre del patrimonio del discolto ente irrigazione e in subordine delegare gli enti locali a provvedere all'assegnazione per operare ricomposizioni culturali redditizie e strettamente collegate con l'industria di trasformazione.

Roberto Consiglio

Roberto Consiglio

Roberto Consiglio

